



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 30/09/2025

Il giorno **30 settembre 2025**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P
Prof.	Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P (2)
Prof.ssa	Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa	Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, Odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	AG
Prof.	Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.	David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P (3)
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P
Prof.ssa	Ilenia CONFENTE	- Rapp. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.	Pietro SALA	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Nat. ed Ingegn.	P (4)
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Margherita BRONDINO	- Rapp. Prof. Associati Macroarea di Scienze Umane	P
Dott.	Alberto ROVEDA	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Giuridiche	P (1)
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rapp. Ricercatori Macroarea di Culture e Civiltà	P
Dott.	Simone CONCI	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa	Roberta TOLVE	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Natur. e Ing	AG
Dott.	Alberto ARENA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Elisabetta GUIDI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Angelo MAZZOTTA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Eleonora CAVAZZANA	- Rapp. Degli Specializzandi	A
Dott.	Carmine CARRATORE	- Rapp. Dei Dottorandi	P A
Sig.ra	Francesca FLORI	- Rapp. Degli Studenti	P (*)
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra	Marica PERONI	- Rapp. Degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	AG
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	A
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P

Partecipa inoltre alla riunione il Prof. Riccardo PANATTONI, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento.

(*) In collegamento da remoto;

(1) Il Dott. Alberto Roveda esce dalla riunione alle ore 10:48 durante la discussione del punto 4.4;

(2) Il Prof. Giuseppe Comotti esce dalla riunione alle ore 11.43 durante la discussione del punto 5.4;

(3) Il Prof. Michele Milella è sostituito dal Vicario, Prof. Franco Fummi;

(4) Il Prof. Pietro Sala esce dalla riunione durante la discussione e la votazione del punto 7.3.

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.



Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

1.1) Relazione della Garante per la componente studentesca sull'attività svolta dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025

1.2) Fondazione Cariverona: finanziamento per l'implementazione del progetto pilota Hypocrates Verona

1.3) FFO 2025

1.4) Rapporto finale ANVUR di accreditamento periodico dell'Università di Verona

2) Approvazione verbale della seduta del 29.07.2025

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 9/04/2024, Rep. N. 6917/2025 Prot. N. 264913 "Istituzione e attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado X Ciclo (a. a. 2024/2025)" - Approvazione

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

4.1) Proposta di accreditamento dello Spin Off Discovera da parte del Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del Dip. di Biotecnologie

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

4.2) PRO3 2024-2026: valutazione progetti e assegnazione risorse - Parere

4.3) Esito del monitoraggio intermedio e adozione di interventi correttivi al PIAO 2025-2027 Sezione Performance - parere

4.4) Modifiche ai testi dei questionari di rilevazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti in merito alle attività didattiche – Approvazione



- 4.5) Doppio titolo Laurea Magistrale "Viticulture, enology and wine marketing", classe LM-69 R con Master of Science (M.Sc.) in "Viticulture and Enology – VITIS-VINUM", Hochschule Geisenheim University, Germania – Anno Accademico 2025/26 - Parere
- 4.6) Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per biennio di musicoterapia – rinnovo - Parere
- 4.7) Avvio del processo di istituzione di nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 - Anno Accademico 2026/27 - Parere

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

- 5.1) Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione del complesso sportivo denominato "Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini" – parere
- 5.2) Rinnovo della Convenzione tra l'Università di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie – parere
- 5.3) Convenzione quadro di collaborazione accademica tra l'Università di Verona e l'Asomi College of Sciences di Malta – parere
- 5.4) Centri di Ateneo: nomina del Direttore del Centro Interdipartimentale per la ricerca sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio (C.I.R.S.A.L.)
- 5.5) Centri di Ateneo: nomina Direttore del Centro di Negoziazione e Mediazione - Neg2Med
- 5.6) Centri di Ateneo: nomina Direttore del Centro Linguistico di Ateneo - CLA

6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

- 6.1) Premi di studio "Mamo Educational Foundation" A. A. 2024/2025 – Parere
- 6.2) Integrazione offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/26: parere
- 6.3) Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta nuovo regolamento – parere
- 6.4) Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 - integrazione quota assegnata nel SA e CDA del 1° e 3 luglio 2025 – parere
- 6.5) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – aggiornamento – parere
- 6.6) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – aggiornamento - parere
- 6.7) Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo – parere

7) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)



7.1) Modifica della programmazione 2023-2025 del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento– parere

7.2) Addendum per modifica della “Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale”- parere

7.3) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

7.4) Chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN (dott. Stefano Micheloni)

7.5) Nomina della Commissione di valutazione per la procedura di attribuzione delle classi stipendiali alle professoresse e ai professori e alle ricercatrici e ricercatori universitari ai sensi dell'articolo 6 comma 14 della legge 240/2010 – Anno 2025

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- I punti 4.7 e 5.2 vengono discussi dopo il punto 4.4.



1.1° punto OdG:

Comunicazione: Relazione della Garante per la componente studentesca sull'attività svolta dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Donata Gottardi, Garante della Componente Studentesca, la quale ricorda che il Regolamento sul garante della componente studentesca dell'Università degli Studi di Verona (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7872 dell'11 agosto 2023 – in vigore dal 12 agosto 2023) all'art. 7 prevede che Il Garante presenta annualmente una dettagliata relazione sulla attività svolta al Senato Accademico e al Consiglio degli Studenti (Allegato 1) sulle attività svolte e può indicare situazioni meritevoli di considerazione e tutela, sollecitando gli opportuni provvedimenti e/o soluzioni pratiche. La relazione annuale contiene un esame delle segnalazioni pervenute e viene pubblicata sul sito web di Ateneo www.univr.it.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° punto OdG:

Comunicazioni – Fondazione Cariverona: finanziamento per l'implementazione del progetto pilota Hyppocrates Verona

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale fa presente di aver formulato, il 14 luglio scorso, alla Fondazione Cariverona la richiesta di un contributo, pari ad euro 200.000,00 (**Allegato 1**) per l'implementazione del Progetto Hyppocrates Verona, che persegue l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra Ospedale, Territorio e Paziente, mediante i servizi di assistenza sanitaria erogabile a distanza (Telemedicina) e di formazione del personale sanitario.

Questa richiesta nasce dalla necessità di proseguire nel progetto pilota e renderlo operativo on line per il cittadino, aggiungendo ulteriori 5 reparti rispetto a quelli già sviluppati.

Il dott. Federico Gallo informa che, con nota del 28 luglio 2025, la Fondazione Cariverona ha accolto la richiesta, disponendo a favore del nostro Ateneo l'impegno contributivo di 160.000,00 euro (**Allegato 2**).

Il dott. Federico Gallo fa presente che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, coinvolto nel finanziamento, ha deliberato l'accettazione del contributo assegnato (**Allegato 3**).

Il Rettore comunica al Senato Accademico che nel Consiglio di Amministrazione odierno sarà portata la proposta di accettazione del contributo della Fondazione Cariverona.

Il Senato Accademico prende atto.



1.3° OdG:

Comunicazione: Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2025.

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale informa che il MUR, con nota di prot. n. 10412 del 27/08/2025, ha comunicato agli Atenei la pubblicazione del D.M. n.595 del 07/08/2025 (**Allegato 1**) per l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2025, ripartito sulla base dello stanziamento disponibile sul cap. 1694 del bilancio dello Stato di previsione della spesa del MUR, pari a €9.367.662.950, superiore di circa 336 milioni a quello del 2024 (+3,72).

L'incremento dello stanziamento del FFO si riflette positivamente su tutti gli Atenei, i quali, per effetto delle politiche di perequazione previste dal modello 2025, possono crescere, in termini di risorse assegnate, all'interno dell'intervallo [+1%; +6%] rispetto all'assegnazione 2024.

L'Università di Verona beneficia per il 2025 di un incremento pari al massimo consentito dal modello (+6%), assieme ad altre 6 università su 57, che si traduce in una **maggior assegnazione di €6.828.773**.

Complessivamente, l'Ateneo di Verona ha ricevuto per il 2025 un importo a titolo di prima assegnazione pari a €120.641.650. E' opportuno segnalare che tale importo è al lordo delle somme che il Ministero provvederà a versare all'apposito conto entrate del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 1, comma 825, della legge 207/2024¹.

L'analisi di dettaglio delle voci che compongono il FFO sarà presentata in occasione della prossima seduta del Senato Accademico.

Il Senato Accademico

prende atto.

¹ L'art. 1 della legge 207/2024:

• comma 825, di modifica dell'art. 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevedendo che "il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa [...] relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. [...] nella misura del [...] 75 per cento per l'anno 2025 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2026. Per i ricercatori universitari la predetta facoltà è fissata nella misura del 100 per cento per l'anno 2025 e nella misura del 75 per cento per l'anno 2026";



1.4° punto OdG:

Comunicazione - Rapporto finale ANVUR di accreditamento periodico dell'Università di Verona

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Laura Mion, Responsabile UO Valutazione e Qualità Presidio della Qualità, la quale informa che, a seguito della visita in loco della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) avvenuta lo scorso novembre, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 06/08/2025 ha approvato il Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico delle Sede e dei Corsi di Studio dell'Università di Verona (**allegato 1**), attribuendo all'Ateneo **un giudizio di accreditamento di livello "B" corrispondente al giudizio "SODDISFACENTE"** e una proposta di accreditamento per la durata massima consentita dalla normativa vigente, che in base al DM 1154/2021:

- per la Sede è una durata quinquennale (art. 3 c.3);
- per i CdS è una durata triennale (art.5 c.2); si intende che tutti i CdS dell'Ateneo, non solo quelli coinvolti nella visita CEV, ricevono l'accREDITamento periodico.

Il Rapporto ANVUR riassume i contenuti di dettaglio delle Schede di Valutazione svolte dalla CEV, sia a livello di sede, che dei singoli CdS, Corsi di Dottorato e Dipartimenti selezionati per la visita, che riassumono la relazione preliminare della CEV e le risposte alle controdeduzioni mosse dall'Ateneo di Verona. Il Rettore precisa che tali documenti sono disponibili anche nel sito pubblico di ANVUR.

In particolare, pone l'attenzione sul commento complessivo fornito dalla CEV rispetto alla valutazione dell'Ateneo di Verona, riportato all'inizio del Rapporto (pagg.11-12) e che ritiene utile condividere per esteso:

"La CEV ha rilevato in linea generale alcuni tratti dominanti che caratterizzano i temi chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione.

In via introduttiva si osserva che la visita di accreditamento periodico interviene su un Ateneo che si configura come una realtà giovane ma già riconosciuta come punto di riferimento in ambito territoriale e nazionale per diversi settori di attività. La CEV ha potuto constatare un profondo senso di appartenenza e una partecipazione incisiva di tutte le componenti della comunità universitaria, con particolare rilievo per il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e per la governance dell'Ateneo. Si evidenzia una visione strategica complessiva definita, allineata alle missioni istituzionali, nonché un radicamento efficace nel contesto territoriale di riferimento, testimoniato dalla capacità di dialogo e di interazione con i principali stakeholder, interni ed esterni.

La CEV ha potuto apprezzare la coerenza tra l'orientamento strategico dell'Ateneo e i metodi e strumenti operativi di monitoraggio, nonché l'organizzazione flessibile e adattiva dei processi di gestione. Viene altresì riconosciuto il confronto aperto per il miglioramento continuo di processi e attività, la capacità di raccolta e analisi dati a supporto delle aree strategiche e la gestione proattiva delle risorse, con attenzione alla sostenibilità a lungo termine. Si segnala l'attenzione rivolta alla sostenibilità ambientale e alla cooperazione sociale.

La CEV, pur rilevando l'esistenza di un modello di AQ strutturato, caratterizzato da un percorso di miglioramento continuo, evidenzia la necessità di una maggiore strutturazione delle relazioni tra le diverse componenti del sistema di governo e AQ, e la diffusione ancora più omogenea della cultura della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo.

L'Ateneo deve altresì prestare particolare cura al rafforzamento della partecipazione studentesca a tutti i livelli."

La dott.ssa Laura Mion sottolinea come il giudizio complessivamente positivo della visita si accompagni anche a un elevato numero di giudizi "pienamente soddisfacenti" (in totale 10 su 23) relativi agli specifici punti di attenzione che compongono il modello di valutazione AVA3, talvolta accompagnato anche dalla rilevazione di buone prassi rilevate come eccellenze del sistema UNIVR, come si evidenzia nel riepilogo di seguito riportato. Si rilevano, però, anche alcune raccomandazioni alle quali si dovrà dare riscontro ai fini delle successive verifiche del NdV.



Punti di Attenzione AVA 3	Valutazione finale	Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
A1. Strategie e politiche	Soddisfacente	
A2. Sistema governo e AQ	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si avvale di un sistema di AQ con processi ben individuati e dettagliati nell'ambito del Modello di AQ (revisionato nel 2024 e ampliato alla formazione post-lauream), che struttura processi, attori, funzioni, output documentale, tempistica, valenza, flussi comunicativi e informativi, riferimento ai requisiti di qualità.
A3. Monitoraggio politiche	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si avvale di cruscotti multidimensionali per l'analisi dei risultati del monitoraggio di indicatori strategici, che comprendono al fianco di quelli indicati da MUR e da ANVUR ulteriori indicatori stabiliti e validati dall'Ateneo, individuati con riferimento alle aree strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo. Con tali indicatori, categorizzati per finalità, in base all'eventuale impatto economico (assegnazioni di fondi), di performance quali-quantitativa o di reputazione (ranking), l'Ateneo monitora ambiti cruciali della propria pianificazione strategica. L'accesso al cruscotto da parte dei diversi attori, con differente livello di approfondimento in base a ruolo e responsabilità, consente di monitorare l'andamento di specifici indicatori a beneficio del monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti.
A4. Riesame sistema governo e AQ	Soddisfacente	
A5. Ruolo studenti	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di assicurare una maggiore partecipazione degli studenti ai percorsi di AQ e ai lavori degli organi accademici, anche implementando azioni che consentano la sostituzione immediata delle rappresentanze in caso di loro decadenza.
B.1.1. Gestione risorse DOCENTI	Soddisfacente	BP: La forte integrazione con la realtà territoriale, sostanziata nella visione strategica dell'Ateneo, favorisce l'acquisizione di fondi esterni a supporto di progetti di sviluppo in rapporto con il territorio stesso, opportunità per l'Ateneo di prevedere un reclutamento dedicato di personale per il rafforzamento nel territorio della rete di formazione e di ricerca in ambito assistenziale e, nel contempo, per il recepimento delle richieste avanzate all'Ateneo di potenziare attività di ricerca e formazione in alcuni ambiti produttivi fortemente presenti sul territorio veronese.
B.1.2. Gestione PTA	Pienamente Soddisfacente	
B.1.3. Dotazione PTA	Soddisfacente	
B.2.1. Risorse finanziarie	Pienamente Soddisfacente	BP: L'Ateneo si è dotato di un cruscotto direzionale quale strumento di supporto alla gestione e al controllo dell'evoluzione in termini economico-finanziari della spesa di personale.
B.3.1. Pianificazione Strutture	Pienamente Soddisfacente	
B.3.2. Adeguatezza strutture	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare un programma (e conseguenti azioni) per giungere alla complessiva adeguatezza delle risorse edilizie ed infrastrutturali, e, con specifico riferimento a quelle per le attività di ricerca e TM/IS, per verificarne l'adeguatezza in coerenza con gli obiettivi della pianificazione strategica.
B.4.1. Pianificazione attrezzature	Soddisfacente	
B.4.2. Adeguatezza attrezzature	Pienamente Soddisfacente	
B.5.1. Gestione informazioni e conoscenza	Soddisfacente	
C1. Autovalutazione, valutazione e riesame CdS, PHD, Dip	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di pianificare e attuare modalità/iniziative al fine di promuovere attivamente la partecipazione degli studenti al rilevamento delle opinioni degli studenti, valorizzandone le finalità e le opportunità.
C2. Monitoraggio Sistema AQ Ateneo	Pienamente Soddisfacente	
C3. Valutazione sistema e processi AQ NdV	Parzialmente Soddisfacente	
D1. Programmazione Off.f.	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare un processo di monitoraggio sistematico dell'internazionalizzazione della didattica, anche a livello periferico.
D2. Progettazione e aggiornamento CdS,PHD	Soddisfacente	R: Si raccomanda all'Ateneo di implementare processi sistematici di interazione/confronto dei CdS e dei Corsi di Dottorato con le parti interessate per il monitoraggio annuale e ove necessario l'aggiornamento dell'offerta didattica.
D3. Ammissione e carriera studenti	Pienamente Soddisfacente	
E1. Strategie Dipartimenti	Pienamente Soddisfacente	BP: Implementazione da parte dell'Ateneo di un sistema di rilevazione delle attività di Terza missione per la creazione di una banca dati unica attraverso applicativo IRIS-TM, al fine di valorizzare l'impatto sociale delle attività accademiche e facilitare la raccolta di dati per le valutazioni nazionali.
E2. Valutazione risultati Dipartimenti	Soddisfacente	
E3. Criteri distribuzione risorse	Pienamente Soddisfacente	



Considerando i risultati ottenuti dall'Ateneo di Verona in confronto a quelli degli Atenei finora coinvolti nelle visite di accreditamento, si rileva come Verona si attesti, in termini di percentuale di giudizi "pienamente soddisfacente", il migliore tra gli Atenei di fascia "B – Soddisfacente". Si riconosce, nel contempo, l'ottimo risultato dei tre Atenei (su 28) che finora hanno raggiunto la fascia più alta di valutazione "A – pienamente soddisfacente".

Atenei (finora coinvolti in visita CEV)	FASCIA di valutazione	% di giudizi dei punti di attenzione			
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente
Università degli studi di PAVIA	A	78,3	17,4	4,3	
Politecnico di Torino	A	78,3	13	8,7	
Università Modena e Reggio Emilia	A	75	25		
Università degli studi di Verona	B	43,5	47,8	8,7	
Università degli studi Piemonte Orientale	B	34,8	47,8	17,4	
Università degli studi di Perugia	B	26,1	73,9		
Università degli studi di UDINE	B	25	62,5	12,5	
Università IUAV di VENEZIA	B	23,8	61,9	14,3	
Università "Campus Bio-Medico" di Roma	B	22,7	54,5	22,7	
Università UniCamillus	B	21,7	56,5	21,7	
Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI	B	21,7	47,8	30,4	
Università degli studi di Torino	B	20,8	79,2		
Università Telematica Internazionale UNINETTUNO	B	20,8	58,3	20,8	
Università degli Studi di BARI	B	20,8	58,3	20,8	
Università Politecnica delle MARCHE	B	17,4	78,3	4,3	
Humanitas University	B	17,4	69,6	8,7	4,3
Università degli studi di Teramo	B	17,4	65,2	17,4	
Università LUMSA	B	17,4	65,2	17,4	
Università degli studi dell'Aquila	B	17,4	47,8	34,8	
Università degli studi di Camerino	B	13	60,9	26,1	
Università degli studi di Macerata	B	12,5	75	12,5	
Università Telematica UNITELMA SAPIENZA	B	12,5	70,8	16,7	
Università degli studi del MOLISE	B	12,5	62,5	20,8	4,2
UKE - Università Kore di ENNA	B	4,3	47,8	47,8	
Università Telematica San Raffaele Roma	B		58,3	33,3	8,3
Università E-Campus	C	8,3	33,3	58,3	
Università Telematica "Leonardo da Vinci"	C	4,2	29,2	29,2	37,5
UniCusano	C	4,2	25	33,3	37,5

Il Rettore ricorda che, oltre alla valutazione della sede nel suo complesso, che ha portato all'ottenimento del giudizio finale, sono stati oggetto di valutazione anche 9 CdS, 3 PhD e 3 Dipartimenti selezionati per la visita: anch'essi hanno ottenuto giudizi specifici, che sono stati per tutti soddisfacenti, o pienamente soddisfacente, come nel caso del CdLMCU di Medicina e chirurgia.

Anche per i CdS, PhD e Dipartimenti, i giudizi sono corredati dall'elencazione di punti di forza, aree di miglioramento, nonché da buone prassi e raccomandazioni, riportate in sintesi nel Rapporto finale ANVUR, e nel dettaglio nelle singole Schede di Valutazione di ciascun CdS, PhD e Dipartimento, ai quali si rimanda per una trattazione specifica. Si vuole ora cercare di riassumere le principali tematiche emerse, nonché la numerosità di buone prassi e raccomandazioni ricevute.



Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP)

Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
- Visione strategica chiara, articolata, pubblica e allineata alla pianificazione d'Ateneo. - Forte interazione con il territorio, trasferimento tecnologico e impatto sulla terza missione tramite iniziative strutturate e raccordo con il mondo produttivo e professionale. - Organizzazione collegiale e funzionale: programmazione periodica, ruoli e responsabilità definiti e coerenti con le linee guida d'Ateneo. - Sistema di Assicurazione della Qualità strutturato e allineato all'Ateneo, con monitoraggio continuo, riesami periodici e azioni di miglioramento. - Criteri trasparenti e programmati per la distribuzione interna di risorse economiche e del personale docente, coerenti con la strategia d'Ateneo. - Meccanismi premiali e incentivi per docenti e PTA, orientati a performance e obiettivi. - Promozione della formazione continua e specialistica per competenze professionali, didattiche, di supporto alla ricerca e all'internazionalizzazione del PTA.	- Coinvolgimento non pienamente adeguato di tutte le componenti nei processi di pianificazione, gestione e revisione strategica. - Ridotta chiarezza, pubblicità e monitoraggio di criteri e premialità; carenza di indicatori quantitativi e target precisi nei documenti di programmazione. - Spazi e strutture insufficienti (aule, aree studio, ambienti di lavoro e servizi), con criticità accentuate dall'aumento delle presenze e delle attività.

Dipartimenti visitati	Valutazione indicatori	N° giudizi dei punti di attenzione				Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	
Biotecnologie	Soddisfacente	3	1			
Informatica	Soddisfacente	3	1			
Scienze Giuridiche	Soddisfacente	2	2			1 BP 1 R

Valutazione dei Dottorati di Ricerca (D.PHD)

Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
- Progetto formativo e attività di ricerca ben visibili, organizzati e chiari, con informazioni complete e regolamenti aggiornati su pagine web dedicate. - Elevata multidisciplinarietà grazie a un'offerta avanzata nelle aree scientifiche, coordinata dalla Scuola di Dottorato. - Attività formative strutturate e molto visibili: calendario pubblico, eventi e seminari con esperti, proposte trasversali e recupero delle competenze di base. - Promozione dell'autonomia scientifica e del rafforzamento di relazioni e produzione scientifica dei dottorandi. - Sistema di Assicurazione della Qualità strutturato: monitoraggi definiti e condivisi, gestione efficace di dati e flussi informativi, coinvolgimento dei Collegi dei Docenti. - Monitoraggio trasparente, puntuale e periodico dell'allocatione e dell'utilizzo dei fondi per formazione e ricerca.	- Coinvolgimento delle Parti Interessate poco strutturato e formalizzato nei processi di progettazione, aggiornamento, monitoraggio, riesame e miglioramento; limitata integrazione delle esigenze di mercato, ricerca e professioni. - Internazionalizzazione e mobilità dei dottorandi deboli, per assenza di una struttura dedicata agli scambi e partecipazione ancora affidata a iniziative individuali. - Spazi individuali e risorse strutturali non pienamente adeguati per studio e ricerca dei dottorandi. - Processi di ascolto e analisi delle opinioni poco efficaci e poco utilizzati; scarsa pianificazione e attuazione di azioni di miglioramento basate sui risultati di monitoraggio e riesame.

Dipartimenti visitati	Valutazione indicatori	N° giudizi dei punti di attenzione				Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
		Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	
Biotecnologie	Soddisfacente		3			2 R
Informatica	Soddisfacente		3			2 R
Scienze Giuridiche europee ed internazionali	Soddisfacente	1	2			1 BP 1 R

Valutazione dei Corsi di Studio (D.CDS)



Principali Punti di Forza:	Principali Aree di Miglioramento:
D.CDS. 1 – AQ progettazione dei Corsi di Studio - Consultazione strutturata delle parti interessate per analizzare domanda formativa e fabbisogni professionali. - Progettazione/revisione basate su esiti occupazionali e prosecuzione studi. - Obiettivi, risultati di apprendimento e profili in uscita chiari e coerenti (SUA-CdS). - Progetti formativi ben descritti, coerenti e ampiamente visibili sul sito d'Ateneo. - Programmi degli insegnamenti allineati agli obiettivi e facilmente accessibili. - Verifiche d'esame e prova finale descritte in modo dettagliato e trasparente. - Calendari e organizzazione della didattica pianificati con chiarezza ed equilibrio. D.CDS. 2 – AQ nell' erogazione dei Corsi di Studio - Orientamento in ingresso e in itinere strutturato: servizi informativi, incontri, supporto piani di studio e integrazione. - Tutorato docenti/studenti efficace: monitoraggio carriere, scelte consapevoli e iniziative per l'ingresso nel lavoro. - Prerequisiti in ingresso chiaramente definiti e pubblicizzati. - Verifica efficace delle conoscenze iniziali (test/prove) con individuazione carenze. - Mobilità internazionale favorita (Erasmus+, accordi, studio/tirocinio estero) e didattica con dimensione internazionale. - Pianificazione anticipata di esami e prova finale con pubblicazione tempestiva di date e modalità. D. CDS. 3 - La gestione delle risorse nei CdS - Docenti e tutor adeguati per numero, qualificazione e competenze, a supporto di contenuti e organizzazione didattica. - Assegnazione insegnamenti coerente con le competenze dei docenti e gli obiettivi formativi dei CdS. - Personale e servizi di supporto alla didattica continuativi e facilmente fruibili. D. CDS. 4 - Riesame e miglioramento dei CdS - Opinioni di studenti, laureati, CPDS e stakeholder raccolte, analizzate e integrate nel riesame. - Canali semplici e accessibili per osservazioni, suggerimenti e reclami. - Riunioni collegiali periodiche per criticità, buone pratiche, aggiornamento didattico e coordinamento. - Monitoraggio degli esiti di carriera e degli apprendimenti dei laureati, con azioni di miglioramento mirate.	D.CDS. 1 – AQ progettazione dei Corsi di Studio - Consultazioni con Parti Interessate poco sistematiche, formalizzate e rappresentative; tracciabilità documentale limitata. - Processi poco chiari/formalizzati su articolazione didattica, uso piattaforme, gestione/aggiornamento materiali e modalità di erogazione. - Schede insegnamento/syllabi: formalizzazione e monitoraggio ridotti; disallineamenti alle linee guida, compilazioni incomplete e tempistiche critiche, inclusa la pianificazione delle verifiche. - Pianificazione, coordinamento e revisione di obiettivi, contenuti, tempi ed esami non pienamente sistematizzati, con coinvolgimento non sempre efficace di docenti, tutor e specialisti. - Organizzazione orari e supporti allo studio non sempre efficace: distribuzione insegnamenti, partecipazione studentesca e coordinamento docenti-tutor da rafforzare. D.CDS. 2 – AQ nell' erogazione dei Corsi di Studio - Orientamento e tutorato: scarsa chiarezza su gestione, monitoraggio e feedback; poca specificità per CdS/esigenze. - OFA: strumenti, risorse, monitoraggio e comunicazione non pienamente efficaci. - Didattica: limitata offerta/monitoraggio di metodologie alternative; bassa personalizzazione e sviluppo di competenze operative. - Inclusione: percorsi flessibili e servizi per DSA/BES/disabilità/lavoratori/fuori sede/genitori poco strutturati; comunicazione frammentata e poche linee guida. - Internazionalizzazione: bassa partecipazione alla mobilità e scarsa attrattività per studenti stranieri; dimensione internazionale non consolidata. - Valutazioni: monitoraggio poco strutturato e tracciabile di prove e recuperi (coerenza/criteri, corsi integrati/codocenza); scarsa presa in carico dei feedback e azioni correttive limitate. D. CDS. 3 - La gestione delle risorse nei CdS - Poca promozione/incentivazione e monitoraggio strutturato della formazione e dell'aggiornamento di docenti e tutor; scarsa valutazione dell'efficacia. - Necessità di riorganizzare e potenziare spazi e dotazioni per la didattica, con monitoraggio sulla loro disponibilità e funzionalità. - Limitata promozione, sostegno e monitoraggio della formazione del personale tecnico-amministrativo, con programmazione e incentivi poco evidenti nei processi di AQ. D. CDS. 4 - Riesame e miglioramento dei CdS - Bassa partecipazione ai questionari e scarsa promozione della loro utilità; risultati poco significativi e poco integrati nel miglioramento. - Interazioni con le Parti Interessate non sempre formalizzate, continue e documentate per la revisione dei profili formativi. - Analisi degli indicatori occupazionali poco sistematica per individuare criticità e definire azioni mirate. - Comunicazione agli studenti sull'importanza della partecipazione alle attività collegiali poco coordinata.

CdS oggetto di visita	Giudizio complessivo CEV	Valutazione indicatori	Giudizio Finale	Buone prassi (BP) o Raccomandazioni (R)
Molecular And Medical Biotechnology	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	7 R



Informatica	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	2 R
Servizi Giuridici per Imprese, Amministrazioni e No-Profit, L-14	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	5 R 2 BP
Storia delle Arti	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	5 R
Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	6 R
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	4 R
Management e Strategia d'Impresa	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	7 R
Infermieristica, L/SNT1, Verona	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	3 R 2 BP
Scienze della Formazione Primaria	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente	5 R
Medicina e chirurgia	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	3 BP

Al termine del periodo di accreditamento periodico di Sede e di CdS, ANVUR richiede ai NdV di relazionare – tramite la predisposizione di schede di superamento delle criticità incluse nella Relazione annuale del NdV – se Ateneo/CdS/PhD/Dipartimenti hanno adottato soluzioni per sanare gli elementi di criticità emersi in visita CEV, che hanno portato a raccomandazioni nel Rapporto ANVUR; l'orizzonte temporale per la verifica del NdV delle 50 raccomandazioni totali ricevute dalla Sede, CdS e PhD è definito nel termine del 31 maggio del terzo anno da quello in cui il Ministero concede l'accREDITAMENTO (siamo attualmente in fase di attesa del Decreto Ministeriale), quindi presumibilmente il **31 maggio 2027**.

Le diverse relazioni consegnate al Rettore e agli Organi (di Sede, di Dipartimento, di CdS) sono importanti strumenti di miglioramento della gestione dell'Ateneo nel suo complesso. Le azioni conseguenti alle segnalazioni della CEV, soprattutto se riferite ai Requisiti di Sede, la cui responsabilità è in capo alla governance, potranno essere attuate, data la fase di transizione della governance stessa, solamente con l'avvio del mandato del nuovo Rettore.

Fatte queste premesse, il Rettore ritiene utile che l'Ateneo si attivi da subito per definire, nel periodo tra la visita e il follow-up del NdV, un complessivo **Piano di azioni di miglioramento**, coinvolgendo PdQ, Gruppi AQ dei CdS, dei PhD, dei Dipartimenti interessati e il NdV stesso. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di azioni di miglioramento da parte del PdQ permetterà al NdV di predisporre la relazione di follow-up.

Risulta importante, inoltre, che il PdQ si occupi di diffondere gli esiti della visita a tutti i CdS dell'Ateneo e di facilitare la diffusione di buone prassi e di iniziative di miglioramento dell'assicurazione della qualità della didattica a livello di CdS, PhD e Dipartimenti.

Il Senato Accademico

prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 29 luglio 2025

Il Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 29 luglio 2025

Il Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone in approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza del 30/06/2025, Rep. N. 6917/2025 Prot. N. 264913 "Istituzione e attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado X Ciclo (a. a. 2024/2025)" - Approvazione

Il Rettore dà la parola al Prof. Angelo Lascioli, componente del Comitato Scientifico per l'Inclusione e l'Accessibilità, il quale illustra la relazione della Direttrice, responsabile della Struttura, in merito alla proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**AII.1**) per consentire l'attivazione dei corsi in oggetto e lo svolgimento di tutte le attività preparatorie necessarie alle procedure di selezione dei candidati, di immatricolazione e di organizzazione dei corsi cui è stata autorizzata l'Università di Verona con Decreto Ministeriale del 26 giugno 2025 n. 436 (di seguito denominato DM 436/2025). I test preselettivi si sono svolti su tutto il territorio nazionale nei giorni del 15, 16, 17 e 18 luglio e per poter predisporre le procedure è stato necessario emanare un provvedimento d'urgenza da parte del Rettore.

Il Prof. Angelo Lascioli motiva e illustra il contenuto del provvedimento adottato specificando che:

Il Comitato Scientifico per la Formazione degli Insegnanti in data 31 luglio 2025 ha approvato il piano finanziario per la sostenibilità economica dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado.

L'Ateneo è stato autorizzato dal DM 436/2026 all'attivazione di n. 600 posti totali così distinti per ordine e grado di istruzione scolastica:

Scuola Infanzia – n. 100

Scuola Primaria – n. 200

Scuola Secondaria di Primo Grado – n. 200

Scuola Secondaria di Secondo Grado – n. 100

L'accesso al Corso di specializzazione avviene, come da normativa ministeriale (DM n. 436/2025), tramite superamento di una procedura selettiva, per titoli e prove, per la valutazione delle competenze, diversificate in funzione del grado di scuola, in materia di: didattica, empatia e intelligenza emotiva, creatività e pensiero divergente, organizzazione e aspetti giuridici correlati al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.

I test preliminari, di norma organizzati autonomamente da ciascun Ateneo con gestione affidata ad una società esterna per l'elevato numero di candidati, non si sono svolti per mancato raggiungimento della soglia minima prevista secondo il DM 92/2019.

Il compenso delle Commissioni è uniformato a quanto già stabilito nel Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2015 per i Percorsi di abilitazione all'insegnamento (PAS) realizzati dal nostro Ateneo sulla base delle indicazioni contenute nella nota CRUI del 19/06/2012. Inoltre per i soli presidenti di Commissione è prevista la corresponsione di € 600,00.

Commissioni d'accesso

Quota fissa pari a 300,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato ad almeno una delle giornate di prova.

Compenso pari a 5,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato alla correzione delle prove scritte, per ogni partecipante presente alla prova.

Compenso pari a 3,00 euro lordi a ciascun componente che abbia partecipato alla discussione della prova orale, per ogni partecipante presente alla prova.



La verifica dei requisiti sui soli vincitori e idonei in graduatoria finale sarà fatta dal Servizio Formazione Insegnanti afferente TaLC – Teaching and Learning Center

Al fine di far fronte a tutte le spese di organizzazione e di gestione delle selezioni è stabilito un contributo di iscrizione ai concorsi di ammissione pari ad € 110,00 che andrà a coprire i costi relativi alle Commissioni d'accesso e alle spese di gestione delle preselezioni da parte della società esterna. E' previsto un numero di domande di circa 700 unità.

Il Rettore illustra e propone il prospetto riassuntivo delle entrate delle uscite inerenti alle attività di selezioni dei candidati come di seguito specificato:

ENTRATE			
Titolo	Candidati	Tassa	Totale
Contributo di ammissione al Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	700	110,00 €	77.000,00 €
Totale entrate	€ 77.000,00		

USCITE	
Tipologia di costi	Totale
Affidamento test preselettivi a società esterna In mancanza del raggiungimento di un numero di preiscritti pari ad almeno il doppio dei posti disponibili per ciascun ordine e grado di scuola, i test preselettivi non hanno avuto luogo	In mancanza del raggiungimento di un numero di preiscritti pari ad almeno il doppio dei posti disponibili per ciascun ordine e grado di scuola, i test preselettivi non hanno avuto luogo
Pagamento commissioni di accesso (calcolato su 4 commissioni da 3 componenti ciascuna per circa un numero doppio rispetto ai posti disponibili)	€ 35.000,00 compresi oneri a carico ente
Acquisto materiale di cancelleria (penne, fogli protocolli, buste e cartoncini)	€ 1000,00 compresi oneri
Totale uscite	€ 36.000,00

La conclusione dei percorsi è imposta dal citato DM n. 436 entro il 30 giugno 2026.

La frequenza a tutte le attività è obbligatoria; sono previste attività di recupero delle ore di assenza (ammesse nella percentuale massima del 20% di ogni insegnamento) con modalità definite dai titolari



degli insegnamenti (art. 3, co. IV, DM 92/2019). La conduzione delle 270 ore di insegnamento deve essere interamente frontale e le 180 ore di laboratorio prevedono 9 diverse attività per ciascun grado di scuola. Dovranno essere attivati 600 tirocini che coinvolgeranno per ciascun studente due diverse tipologie di tutor, quello attribuito dalla scuola ospitante e quello selezionato dal nostro Ateneo;

La Direzione Scientifica dei corsi è affidata al Prof. Angelo Lascioli, professore ordinario di pedagogia speciale PAED-02/A e il coordinamento didattico al Prof. Claudio Girelli, Professore associato di pedagogia sperimentale PAED-02/B. Per le due posizioni è previsto un compenso, rispettivamente, di € 16.000 e di € 9.000 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro. Il Comitato Scientifico per la Formazione Insegnanti riunito in composizione ristretta (Prof. Angelo Lascioli, Prof. Claudio Girelli, Prof.ssa Roberta Silva, Prof. Ivan Traina) avrà competenza per gli aspetti didattici e scientifici; è previsto un compenso di € 2.000 per ciascun componente del Comitato Scientifico.

Per lo svolgimento delle lezioni e del tirocinio indiretto condotto da docente esperto, considerata la particolare categoria di studenti cui sono rivolti questi percorsi e le loro elevate aspettative professionali, è stabilito un compenso di 80,00 euro (€ 108 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro) sia per docenti strutturati di Ateneo sia per le docenze esterne a contratto.

Per le attività di tutor TIC, tutor coordinatore e supervisore d'area è stabilito un compenso pari a 60,00 euro (€ 81 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti che svolgono le attività di laboratorio delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione per l'apprendimento il compenso stabilito è di 80,00 euro (€ 108,00 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti che invece svolgono le altre attività di laboratorio il compenso stabilito è di 50,00 euro (€ 68 compresi gli oneri a carico del datore di lavoro).

Per i docenti **interni** le attività didattiche sono retribuite con le seguenti modalità:

Le attività didattiche sono retribuite ai docenti interni con le seguenti modalità:

- **ai professori dell'Ateneo** le ore di insegnamento frontale effettuate sono retribuite a titolo di incentivazione, nel caso in cui si superi la soglia delle 120 (80) ore;
- **ai ricercatori** possono essere affidate ore di insegnamento con la medesima tariffa oraria prevista per i professori;
- **ai ricercatori a tempo determinato** le ore sono retribuite se svolte oltre l'impegno contrattuale;

Per il compenso delle Commissioni di Abilitazione finale si propone di uniformarsi a quanto previsto dalla normativa per l'accesso alle professioni regolamentate e, in particolare per le commissioni degli esami di stato "altre professioni".

Commissioni abilitanti finali
Compenso lordo fisso pari ad euro 413,17 a ciascun componente che abbia partecipato ad almeno una delle giornate di prova (maggiorato del 20% per il Presidente)
Compenso pari ad euro 1,29 per ogni candidato esaminato

A copertura dei costi, analogamente a quanto stabilito nel ciclo precedente, l'importo delle tasse universitarie è fissato in euro 3.250,00 oltre l'imposta di bollo, la tassa regionale e il premio assicurativo già determinati per la generalità degli studenti nell'a.a. 2024/2025. L'introito complessivo stimato,



considerati 400 iscritti compresi i soprannumerari della precedente edizione, risulta pari a € 1.300.000,00.

Le entrate derivanti dalle iscrizioni verranno gestite direttamente dal TaLC – Teaching and Learning Center che provvederà al pagamento di tutti i costi inerenti l'erogazione del corso di specializzazione.

Considerato che lo svolgimento dei test preselettivi fissati dal Ministero nel mese di luglio non consentiva di attendere la successiva seduta del Senato Accademico è stato necessario procedere con proprio provvedimento.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del Prof. Angelo Lascioli;
- visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»";
- il D.M. n. 139 del 4 aprile 2011 "Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249" che all'art. 1 lett. d) richiama i corsi di specializzazione per il sostegno;
- visto il D.M. 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";
- visto il D.M. 1° dicembre 2016, n. 948 "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";
- visto il D.M. 7 agosto 2020 n. 90 che reca disposizioni concernenti le prove di accesso ai percorsi di specializzazione sul sostegno agli alunni con disabilità;
- il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019 concernente i requisiti di accesso e le disposizioni sulle prove di accesso e graduatorie di merito;
- visto il Decreto Rettorale Rep. N. 5595/2025 Prot. N. 203358 del 29/05/2025 con la proposta di attivazione, per l'a.a. 2024/2025, del Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado per un totale di 600 posti;
- visto il Decreto Ministeriale n. 436 del 26/06/2025 che ha autorizzato gli atenei all'attivazione dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità e fissato le date di svolgimento dei test preliminari per tutti gli indirizzi di specializzazione per il sostegno, e l'allegata tabella A con l'indicazione dei posti disponibili e delle sedi autorizzate allo svolgimento dei percorsi.
- preso atto del piano finanziario per la sostenibilità economica dei percorsi di specializzazione pervenuto in data 31 luglio 2025 da parte del Comitato Scientifico per la Formazione degli Insegnanti;
- ravvisata l'urgenza di approvare il piano finanziario ai fini della pubblicazione del bando di attivazione dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola infanzia, primaria, secondaria di I grado e di II grado X Ciclo (a. a.



2024/2025)”

- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 30/06/2025, Rep. N. 6917/2025 Prot. N. 264913 “Attivazione percorsi di specializzazione per le attività di sostegno X Ciclo a.a. 2024/2025”



4.1° punto OdG:

Proposta di accreditamento dello Spin off dell'Università degli Studi di Verona "Discovera" da parte del Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del Dip. di Biotecnologie

Il Rettore lascia la parola al dott. Simone Sprea, Responsabile dell'Unità Operativa Liaison Office, il quale ricorda che è pervenuta per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie relativa alla proposta di accreditamento dello spin off Discovera presentata dal Prof. Giorgetti e dott.ri Ribeiro e Baldessari del Dip. di Biotecnologie, tutti per il SSD BIOS-07/A – Biochimica.

Il dott. Simone Sprea informa che l'attività principale dello spin off consiste nella scoperta di nuovi farmaci attraverso l'impiego di una piattaforma computazionale integrata che riduce significativamente tempi e costi, migliorando al contempo l'efficacia e la sicurezza nell'individuazione di nuove molecole di interesse farmaceutico.

In particolare, l'aspetto principale del business della società risiede nella piattaforma innovativa, che integra le principali tecniche di progettazione computazionale dei farmaci e simulazioni fisico-chimiche di sistemi biologici e strutturali, potenziate dall'intelligenza artificiale (IA). Discovera intende affrontare il problema della limitata comprensione dei meccanismi d'azione dei farmaci, che causa il fallimento di molti candidati promettenti durante le sperimentazioni cliniche. Verranno utilizzate tecniche avanzate di bioinformatica e modellizzazione molecolare per progettare molecole che interagiscono in modo preciso con i target biologici di interesse farmaceutico. I prodotti e servizi della società offriranno una soluzione innovativa ed efficiente al processo di progettazione dei farmaci, simulando e analizzando gli effetti cellulari e molecolari delle small molecules.

Il business model della società consiste nella creazione e concessione in licenza di nuove potenziali soluzioni farmaceutiche. Discovera sosterrà i costi iniziali per lo sviluppo del set di molecole fino alla loro brevettazione, dopodiché verranno concessi in licenza alle aziende farmaceutiche per lo sviluppo clinico, la regolamentazione e la commercializzazione.

In ottica economico-finanziaria, la società adotta un modello di monetizzazione articolato in più linee di business complementari, pensate per massimizzare la generazione di cassa fin dai primi anni di attività e per costruire flussi ricorrenti a lungo termine.

Discovera ha definito una roadmap di sviluppo che si concentra su due progetti: agenti anticoncezionali e antitrombotici. Durante il 2025 le attività saranno concentrate verso il primo progetto sopracitato.

Rispetto alla versione presentata in Consiglio di Dipartimento, il business plan (**allegato 1**) dello spin off è stato aggiornato su indicazione del Liaison Office con alcuni elementi propedeutici alla presentazione della proposta agli organi accademici. In particolare:

- un piano economico finanziario che si sviluppi su 5 anni corrispondenti alla durata della qualifica di spin off;
- un piano marketing adeguato;
- una sezione dedicata alla presentazione del team;
- una analisi SWOT e uno schema riassuntivo dei competitor per mettere in risalto le peculiarità dello spin off.

Il dott. Simone Sprea, rende noto che la Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off, nella riunione del 10 settembre 2025 (**allegato 2**), ha discusso la proposta chiedendo alla società se avesse già ricevuto dei finanziamenti e se prevedono degli ingenti introiti dalle licenze dei brevetti.

Il team della società è al momento alla ricerca di ulteriori partner investitori e ha già dei contatti con diverse aziende farmaceutiche. Inoltre, l'investimento della società nella progettazione di farmaci garantisce un ritorno molto elevato: la remunerazione iniziale da parte dei clienti copre quasi



interamente i costi di sviluppo, mentre ulteriori pagamenti legati al raggiungimento di specifici traguardi assicurano un ritorno economico positivo, indipendentemente dal successo commerciale finale del prodotto.

La Commissione ha, quindi, espresso un giudizio complessivamente positivo riscontrando che il progetto d'impresa presenta una formula imprenditoriale adeguata e caratteristiche di sostenibilità economico-finanziaria soddisfacenti.

La società Discovera srl, costituita il 27 gennaio 2025, verrà accreditata come spin off universitario e non prevede quindi la partecipazione in qualità di socio dell'Università di Verona, presentando un capitale sociale di 20.000 €. La compagine sociale sarà la seguente:

- Prof. Giorgetti, professore ordinario 25%
- Dott. Baldessari, assegnista di ricerca 50%
- Dott. Ribeiro, RTDa 25%

Il dott. Simone Sprea evidenzia che l'interesse pubblico per l'Università a sostenere questa iniziativa imprenditoriale è garantito in quanto l'accREDITamento dello Spin off Discovera genera impatto sul territorio sia dal punto di vista della ricaduta dei risultati in ambito applicativo sia per lo sviluppo della ricerca scientifica, nonché di diffusione del sapere da parte dei gruppi di ricerca dell'Ateneo. Infatti, lo spin off propone una soluzione tecnologica che si integra con le necessità di imprese esterne già presenti sul mercato, garantendo quindi la trasferibilità della ricerca e prevedibilmente aumentando anche il volume dei contratti conto terzi con i Dipartimenti collegati.

Inoltre, le attività dello spin off coinvolgono giovani ricercatori dell'Università di Verona, come soci. Questo aspetto quindi incide positivamente anche sulla creazione di posizioni lavorative di alto profilo che garantiscono lo sviluppo futuro della società.

In ultima analisi si rimarca che tale iniziativa rientra nelle azioni di Terza Missione che l'Università degli Studi di Verona promuove per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo del territorio. La creazione di spin off e start up della ricerca consente all'Ateneo di aumentare la propria reputazione ed essere maggiormente attrattiva ad esempio nei confronti di futuri studenti e di migliorare la propria performance sia nei ranking sia nelle valutazioni periodiche delle attività accademiche.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere favorevole alla proposta di costituzione quale spin off universitario di Symphony.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del dott. Simone Sprea;
- esaminato il parere favorevole della Commissione Proprietà Industriale Intellettuale e Spin Off del 10 settembre 2025;

delibera

di approvare la richiesta di accREDITamento dell'impresa Discovera come Spin off universitario presso l'Università degli Studi di Verona.



4.2° punto OdG:

PRO3 2024-2026: valutazione progetti e assegnazione risorse - Parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che, con D.M. n. 773 del 10/06/2024, il MUR ha fornito le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Per concorrere all'assegnazione delle risorse stanziare, l'Ateneo ha predisposto – secondo il protocollo ministeriale previsto dalla Nota prot.n.11414 del 08/08/2024 – un programma contenente **due obiettivi** (in blu) scelti tra i cinque previsti, uno nell'ambito A-C-D e l'altro nell'ambito B-E.

- A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;**
- B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
- C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.**

Nel rispetto dell'iniziale scadenza ministeriale del 07/10/2024, tale programma è stato approvato dagli Organi Collegiali nella seduta del 24/09/2024. Tuttavia, a seguito delle successive indicazioni e precisazioni del MUR riguardanti gli indicatori, fornite con nota prot. n.12960 del 25/09/2024 in risposta a segnalazioni e richieste di chiarimento degli atenei, il Rettore spiega che l'Ateneo ha dovuto rivedere alcuni indicatori che inizialmente prevedeva di adottare.

E' stato così aggiornato il calcolo del numeratore dell'indicatore E_f "Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*)", poi sottoposto alla validazione del Nucleo di Valutazione, ed è stato necessario sostituire l'indicatore E_k "Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*)" (di fonte interna, che pure richiedeva l'intervento del Nucleo) con l'indicatore E_l "Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+", di fonte ministeriale. Tale modifica ha di conseguenza richiesto un'integrazione del progetto tesa ad ampliare l'attività formativa rivolta al personale TA, dirigente e CEL con azioni collegate a promuovere la mobilità internazionale del personale nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+.

Il programma definitivo così aggiornato, presentato al MUR in data 22 ottobre 2024, nuova scadenza più volte prorogata dal MUR, è stato infine comunicato al Senato nella seduta del 29 ottobre 2024:

Obiettivi /azioni - Budget MUR richiesto € 3.026.492					
A Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria					
Titolo del progetto		Azione	COD	Indicatore	Livello iniziale 2023 Target 2026
Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	A.2	Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio	A_i	Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)	I = 3.474 I = 4.160
	A.3	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza	A_f	Proporzione di studenti che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale ex art. 8, co. 4	N: 1.651 D: 22.397 I = 0,074 N: 4000 D: 26.667 I = 0,150

Obiettivi e azioni - Budget MUR richiesto € 2.320.310					
E Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità					
Titolo del progetto		Azione	COD	Indicatore	Livello iniziale 2023 Target 2026
Valorizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente finalizzata	E.2	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	E_f	Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*).	N: 424 D: 838 I = 0,506 N: 1.500 D: 840 I = 1,786



al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica, Ricerca, Terza Missione e dei servizi gestionali	E.3	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	E_I	Proporzione personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+	N: 19 D: 783 I = 0,024	N: 70 D: 800 I = 0,088
--	-----	---	-----	---	------------------------------	------------------------------

Il Comitato di Valutazione MUR-ANVUR, dopo aver definito le modalità di valutazione dei programmi (**Allegato 1**) basate sui criteri precedentemente definiti dal Ministero e qui di seguito richiamati:

- Chiarezza e coerenza delle attività contenute nel progetto rispetto agli obiettivi specifici dell'Ateneo e a quelli della programmazione del MUR;
- Fattibilità del progetto, adeguatezza economica, cofinanziamento diretto aggiuntivo e capacità di integrare l'intervento con altri finanziamenti nazionali e internazionali;
- Pertinenza degli indicatori con azione e obiettivo e capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto del target individuato;

ha espresso per Verona i punteggi riportati in tabella, sulla base dei quali il MUR, con successivo D.M. N. 561 del 5 agosto 2025 (**Allegato 2**), ha proposto un'assegnazione finanziaria proporzionalmente ridotta:

Obiettivo di riferimento del progetto	Denominazione del Progetto	Importo MUR richiesto	Valutazione collegiale (scala 0-5)	% di finanziamento proposto	Finanziamento MUR attribuito	Importo riduzione
A	Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	€ 3.026.492	i. 3 ii. 4 iii. 3	67%	€ 2.027.750	- € 998.742
E	Valorizzazione del personale docente, T/A, CEL e dirigente per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica e dei servizi gestionali	€ 2.320.310	i. 3 ii. 4 iii. 3	67%	€ 1.554.608	- € 765.702

Per gli atenei che non hanno ricevuto l'intero finanziamento richiesto, il MUR ha dato facoltà di:

- accettare il finanziamento senza rimodulazione dei target prefissati;
- rinunciare al finanziamento ed escludere pertanto l'azione in oggetto dal monitoraggio e dalla valutazione finale.

Detta facoltà, da potersi esercitare in modo disgiunto per i due obiettivi (A ed E), andava espressa entro il 1° settembre 2025 tramite piattaforma PRO3.

Il Direttore Generale, con il supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, si è subito attivato per informare i rispettivi referenti delle azioni contenute nel programma di Ateneo e, con nota dell'8 agosto 2025, ha convocato una riunione per il 20 agosto, cui hanno partecipato docenti e dirigenti interessati, oltre che i rispettivi responsabili di area coinvolti nei diversi progetti.

In tale occasione, è stato fatto il punto della situazione sugli indicatori sulla base dei quali l'Ateneo sarà monitorato dal MUR e ciascun referente ha potuto condividere la propria valutazione sulla effettiva capacità dell'Ateneo di raggiungere i target degli indicatori previsti, pur con un finanziamento ministeriale ridimensionato. Non essendo state rilevate difficoltà insormontabili tali da rendere impossibile il raggiungimento dei target, ciascun referente si è detto fiducioso di poter raggiungere gli obiettivi nella misura e nei tempi previsti.

Sulla base di tali considerazioni, sentiti tutti i referenti dei progetti, l'Ateneo ha – con la formula del silenzio assenso prevista dal MUR – accettato il finanziamento rimodulato come esposto in narrativa, mantenendo inalterati i target prefissati.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse alle specifiche azioni, tutti i referenti dei progetti sono stati d'accordo nel rimodulare il finanziamento di ciascun progetto in misura corrispondente al riproporzionamento effettuato dal Ministero, tenuto conto della necessità di assicurare il presidio delle attività correlate alla Pro3 2024-2026 attraverso l'assunzione di un'unità a tempo determinato di Area dei Collaboratori per due anni, a supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale. Le nuove risorse a disposizione per realizzare le azioni programmate sono pertanto così rappresentate:



Obiettivo	Titolo del Progetto	Referente	Azione_cod	Azione_descrizione	Risorse MUR riproporzionate	Budget azioni riproporzionato
A	Dall'orientamento esteso alla didattica innovativa	Prof.ssa SILVA	A.2	Innovazione delle metodologie didattiche (TLC) e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio	2.027.750	1.190.000
		Prof. BADINO	A.3	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza		790.000
E	Valorizzazione del personale docente, tecnico-amministrativo, CEL e dirigente per il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia della Didattica e dei servizi gestionali	Prof.ssa SILVA	E.2	Sviluppo delle competenze del personale docente, anche in considerazione dei TLC, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)	1.554.608	198.000
		Dott. GALLO	E.3	Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010)		1.333.000
Reclutamento di una unità di personale TA a tempo determinato Area dei Collaboratori per due anni						71.358
TOTALE					3.582.358	3.582.358

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale fa presente ai Senatori che ciascun referente è stato informato della necessità di tenere costantemente monitorato il valore dell'indicatore, in modo tale che, laddove emergesse l'impossibilità di raggiungere il livello target previsto, non siano completamente utilizzate le risorse assegnate provvisoriamente dal Ministero, poiché a fine programmazione il MUR provvederà a recuperare dall'Ateneo la somma proporzionalmente corrispondente al mancato raggiungimento del target.

Il Rettore chiede pertanto al Senato di esprimersi.

Il Senato Accademico,

- Visto il D.M. 773/2024 recante le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- Viste le Note ministeriali prot. n. 11414 dell'8 agosto 2024 e prot. n.12960 del 25/09/2024;
- Preso atto delle modalità di valutazione dei programmi degli atenei, definite dal Comitato di Valutazione MUR-ANVUR (allegato 1);
- Visto il D.M. N. 561 del 5 agosto 2025 (Allegato 2), con cui il Ministero ha proposto un'assegnazione finanziaria proporzionata alla valutazione ottenuta dagli atenei;
- Considerate le probabilità stimate dai referenti delle azioni del programma di Ateneo di effettivo raggiungimento del target previsto, pur con ridotte assegnazioni finanziarie da parte del MUR;
- Udita la relazione del Rettore;

esprime

parere favorevole a portare avanti l'intero Programma di Ateneo presentato al MUR, pur con risorse ministeriali in parte ridotte, la cui proporzione viene di riflesso applicata alle somme di cui le singole azioni potranno disporre, come esposto nel prospetto in narrativa.



4.3° punto OdG:

Esito del monitoraggio intermedio e adozione di interventi correttivi al PIAO 2025-2027 Sezione Performance - parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) di Ateneo per il 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2025, prevede di effettuare il monitoraggio intermedio della sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2025, come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che stabilisce che gli Organi di Governo verifichino l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi durante il periodo di riferimento proponendo eventuali interventi correttivi, e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università approvate a luglio 2015.

Il monitoraggio del primo semestre 2025, oltre a dar conto dell'andamento delle attività, rappresenta altresì l'occasione per le strutture di segnalare eventuali criticità emerse in relazione a specifici progetti, che ne avessero reso necessaria la modifica o addirittura la sospensione, limitatamente al verificarsi di problematiche di natura esogena.

La dott.ssa Antonella Arvedi procede quindi a presentare sinteticamente gli esiti del monitoraggio intermedio effettuato sul primo semestre 2025, i cui risultati di dettaglio sono contenuti nell'**allegato 1**, ed illustra - con l'aiuto della successiva tabella - gli obiettivi strategici perseguiti con progetti in regolare svolgimento, nonché quelli che propongono modifiche oppure sospensione, spiegandone le motivazioni sottostanti, sulle quali il Nucleo di Valutazione si è espresso favorevolmente nella seduta del 22 settembre u.s. (**allegato 2**);

AREA DI INTERVENTO, obiettivo strategico e progetti da modificare	N. Interventi monitorati	di cui richiedono modifica/sospensione
DIDATTICA	7	-
D.1.1. Riduzione della dispersione studentesca	2	
D.2.1. Aumentare l'attrattività dei corsi di studio per ampliare l'accesso alla formazione universitaria	2	
D.2.2. Qualificazione dell'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo	1	
D.3.1. Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1	
D.3.2. Migliorare la qualità della didattica attraverso la formazione dei docenti e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	1	
RICERCA	1	-
R.3.1. Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati	1	
SERVIZI AGLI STUDENTI	2	-
S.1.1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)	1	
S.4.2. Aumentare il numero di laureati che provengono da famiglie con condizioni socioeconomiche non elevate	1	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	3	-
I.1.1.1. Promuovere la mobilità studentesca	1	
I.3.1. Aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli e diversificare la provenienza geografica	2	
PERSONALE E POLITICHE DI RECLUTAMENTO	11	2
P.1.1. Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori, anche a valere su fondi esterni e/o dipartimentali	1	
P.3.1. Formazione del personale	4	
P.3.5. Dematerializzazione dei processi	6	
Dematerializzazione dei processi di gestione dei percorsi erogati dal Teaching and Learning Center	🟡	MODIFICA 1) proroga del progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025
Dematerializzazione dei processi di gestione dei seminari delle professioni sanitarie Regione Veneto	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025
TERZA MISSIONE	8	1

4.3° punto OdG

Area Pianificazione e Controllo Direzionale



AREA DI INTERVENTO, obiettivo strategico e progetti da modificare	N. Interventi monitorati	di cui richiedono modifica/sospensione
TM.1.1. Promozione e riconoscimento delle attività di terza missione svolte nei Dipartimenti	1	
TM.2.1. Individuare e promuovere nuove idee di impresa che provengono da docenti, ricercatori e studenti	1	
Riordino della disciplina in materia di proprietà intellettuale di ateneo alla luce della riforma dell'art. 65 CPI	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 2) riduzione target KPI 2025
TM.3.1. Rafforzare e valorizzare il ruolo pubblico e civico dell'Università attraverso attività di natura divulgativa e di co-progettazione con attori e stakeholders del territorio, della società civile, del Terzo settore, per favorire sia la promozione di una cultura scientifica qualificata, sia la coesione civile, nell'ottica di un impatto sociale e culturale dell'università.	2	
TM.4.1. Valorizzare il patrimonio storico, Gestione del patrimonio e attività culturali (scavi archeologici, poli museali, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche ed emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi)	1	
TM.5.1 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educative e politiche per l'inclusione. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	2	
TM.6.1 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta (formazione continua, Educazione Continua in Medicina, certificazione delle competenze, Alternanza Scuola-Lavoro, MOOC)	1	
TRASVERSALE	34	6
T.1.1. Attivare le misure necessarie per soddisfare al meglio i requisiti e indicatori previsti dal modello di qualità ANVUR	1	
T.2.1. Rafforzare la dotazione infrastrutturale e migliorare la fruibilità degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	1	
T.3.1. Politiche di sostenibilità e Bilancio di sostenibilità	1	
T.3.2. Promuovere la formazione e l'educazione alla sostenibilità ambientale	2	
T.3.3. Azioni di contenimento energetico	2	
T.4.1. Promuovere politiche di genere	1	
Promozione del benessere psicologico e della parità di genere in ambienti di apprendimento digitale	🟡	MODIFICA Riduzione target di un KPI
T.5.1. Potenziare la visibilità esterna dell'Ateneo e migliorare la comunicazione interna	2	
Valorizzazione delle iniziative del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	😊	MODIFICA Modifica target in aumento
T.6.1. Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	2	
T.7.1. Migliorare l'azione amministrativa, erogando servizi di qualità	16	
Nuova piattaforma gestione delle esercitazioni linguistiche - (GestCLA CINECA)	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 con rinvio del KPI 2025 2) nuovo KPI per il 2025
Ricognizione inventariale patrimonio beni mobili dell'ateneo	🟡	MODIFICA 1) rinvio di un'attività al 2026 2) riduzione target KPI 2025
Reingegnerizzazione del processo di caricamento della relazione di fine tirocinio da parte degli studenti del corso di laurea in Scienze della formazione primaria		ERRATA CORRIGE: Refuso su periodicità KPI
T.8.1. Promuovere la transizione verso una cultura integrata della salute e della sicurezza	2	
Adozione di corsi di formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni del 17/04/2025) per tutti i corsi di studio dell'Area sanitaria	🟡	MODIFICA 1) proroga progetto al 2026 con rinvio KPI 2025 2) nuovo KPI per il 2025
T.9.1. Promuovere la Cooperazione universitaria allo sviluppo e il ruolo di UNIVR	1	
T.10.1. Pari opportunità, prevenzione di discriminazioni e molestie e promozione del Benessere individuale e organizzativo	3	
Totale complessivo	66	9 di cui 7 per scostamenti rispetto alle previsioni 1 modifica in aumento 1 errata corrige



Insieme ai risultati parziali raggiunti in itinere, il Rettore spiega che le proposte di modifica o sospensione dei progetti sono state riportate, con evidenza delle rispettive motivazioni, nelle schede di progetto (**allegato 3**), le quali - se approvate - confluiranno nella versione aggiornata del PIAO 2025-2027.

Sulla base del monitoraggio condotto, il Rettore esprime soddisfazione per l'andamento delle iniziative e evidenzia alcune considerazioni complessive:

- Su 66 obiettivi operativi definiti nella sezione Performance del PIAO 2025, n. 58 (pari all'88%) sono in linea con la programmazione;
- n.7 iniziative programmate (11%) hanno richiesto una modifica di rilievo in quanto presentano qualche criticità (evidenziati con icona gialla) che ha reso necessaria una rimodulazione del progetto, talvolta un rinvio di alcune fasi al 2026;
- n.1 (1%) obiettivo ha richiesto una variazione in senso positivo ed un rialzo del target.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- acquisito il parere positivo del Nucleo di Valutazione;
- preso atto degli esiti del monitoraggio intermedio 2025 della sottosezione Performance del PIAO vigente;
- preso atto che non ci sono ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;

esprime

- parere favorevole alle modifiche alle progettualità come da allegato 3.

4.4° punto OdG:**Modifiche ai testi dei questionari di rilevazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti in merito alle attività didattiche - Approvazione**

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, Presidente del Presidio della Qualità ricorda che nella seduta del Senato Accademico del 29 luglio u.s. erano state approvate modifiche in merito alla rilevazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti in merito alle attività didattiche, proposte dal Presidio della Qualità, in risposta alle osservazioni avanzate dal Nucleo di Valutazione. A completamento del quadro di tali modifiche e, a seguito del confronto resosi necessario con il Consiglio Studentesco, il PdQ presenta al Senato Accademico una proposta di modifica del testo delle domande dei questionari per studenti frequentanti e non, utilizzati nella sopracitata rilevazione. Il Rettore cede, quindi, la parola alla Prof.ssa Pedrazza Gorlero, Presidente del PdQ.

La Prof.ssa Pedrazza Gorlero interviene sottolineando come la proposta di modifica derivi dal lavoro svolto nell'ultimo anno dal "Tavolo tecnico questionari" (TTQ) e dal confronto con il PdQ esteso didattica e con il Consiglio Studentesco; inoltre, ricorda che il TTQ è un gruppo di lavoro nato in seno al PdQ allo scopo di rispondere alle osservazioni del NdV in merito alla rilevazione OPIS e composto da componenti del PdQ ristretto didattica, rappresentanti studenti/studentesse del PdQ e del NdV, personale amministrativo e dal Prof. Luigi Tronca, professore ordinario di Sociologia generale.

La Prof.ssa Pedrazza segnala che la proposta del TTQ è stata oggetto di discussione del Consiglio Studentesco riunitosi il 23 luglio u.s. e che il 22 agosto u.s. il TTQ ha incontrato il Consiglio Studentesco per recepirne le osservazioni. La proposta finale del TTQ è stata, poi, approvata dal PdQ didattica riunitosi in composizione estesa lo scorso 16 settembre.

La Prof.ssa Pedrazza Gorlero presenta, quindi, la proposta di modifica dei testi dei questionari, come da **allegato 1** in cui è riportato a fronte il confronto con il testo precedente, sia per il questionario frequentanti che per quello rivolto ai non frequentanti. Tale modifiche sono state tratte, per la maggior parte, dalle ultime indicazioni dell'ANVUR in materia di OPIS (proposta di Linee guida OPIS del 3/07/19). Le modifiche, tese a disambiguare alcune domande che negli anni sono state segnalate dagli studenti come poco chiare, nonché a rendere maggiormente coerenti ed aggiornati gli elementi di analisi indagati, riguardano, i seguenti aspetti:

- **eliminare la domanda relativa alle attività didattiche integrative**, poiché nella valutazione delle singole partizioni e unità logistiche dell'insegnamento le attività integrative (come esercitazioni e laboratori) risultano già considerate separatamente;
- **modificare la domanda sulla puntualità** del docente, in quanto tale item mostra bassa varianza e moderata relazione con pratiche didattiche associate all'apprendimento; pertanto, si ritiene più opportuno focalizzare l'attenzione sull'organizzazione della didattica, verificando, cioè che le **informazioni sul calendario delle lezioni** risultino rispettate e, quindi, sempre aggiornate.
- **introdurre un item inerente all'ingaggio degli studenti nell'apprendimento attivo della materia**, in linea con il nuovo approccio richiesto dalle European Standard Guidelines ai fini dell'assicurazione della qualità della formazione;
- **eliminare la domanda sull'interesse alla materia**, in quanto l'interesse è una caratteristica individuale e inserirlo come indicatore nel questionario non consente un'adeguata comparazione dei risultati con indicatori di esito dell'attività didattica, nonché produce confronti iniqui tra diverse discipline e tipi di insegnamento (obbligatori, a scelta, di base, caratterizzanti, ...);
- **eliminare le domande sulle videoregistrazioni**, in quanto non più considerate rilevanti dopo il periodo Covid, atteso il fatto che solo circa la metà degli insegnamenti ha le videolezioni e solo il 30% dei rispondenti al questionario risponde a questa domanda. Oltretutto la domanda risulta non più adeguata alle nuove modalità didattiche previste per alcuni Corsi di Studio erogati in modalità mista, che utilizzano didattica blended e in streaming e che, quindi, potrebbero trarre indicazioni fuorvianti dalle risposte delle/degli studentesse/studenti. Inoltre, si considera il fatto che le videoregistrazioni sono da considerarsi ora alla stregua di un materiale didattico che integra la didattica, non rappresentando più una modalità didattica. La domanda già esistente sul materiale didattico risulta, quindi, già esaurire questa dimensione di osservazione.



Infine, sono state apportate alcune correzioni di minima a garanzia di un corretto **linguaggio di genere** e una **corretta terminologia** per identificare l'oggetto del questionario, cioè l'"attività didattica" piuttosto che "lezioni", "insegnamenti", "moduli", considerando che vengono rilevate le opinioni sulle singole unità didattiche in cui si compone l'insegnamento (partizioni, esercitazioni, lezioni, ecc.).

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione della Presidente del PdQ;
- visti i verbali del Tavolo Tecnico Questionari del 10 luglio 2024, 28 ottobre 2024, 26 febbraio 2025, 4 giugno 2025 e 2 luglio 2025;
- visto il verbale del Comitato studentesco del 23 luglio 2025;
- visto il verbale del PdQ didattica del 15 settembre 2025;

esprime parere favorevole

alla proposta formulata dal Presidio della Qualità di modifica dei testi dei questionari sull'opinione delle studentesse e degli studenti in merito alle attività didattiche (come da allegato 1), da utilizzarsi a partire dalla rilevazione relativa all'a.a. 2025/26.



4.7° punto OdG:

Avvio del processo di istituzione di nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 - Anno Accademico 2026/27
Parere

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale illustra la relazione relativa all'avvio del processo di istituzione del nuovo Corso Replica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 presso la sede di Vicenza. Tale proposta si pone come l'unica nuova per l'Anno Accademico 2026/27.

Per Replica di un Corso di Studio già accreditato si intende un corso che ha identico ordinamento didattico di un corso già accreditato. Per la Replica, sarà necessario acquisire non il parere del CUN (che, infatti, si esprime solo sugli ordinamenti), ma soltanto quello dell'ANVUR.

Come premessa, il Prof. Federico Schena ricorda che la progettazione di un nuovo Corso Replica, al pari della progettazione di un nuovo Corso di Studio, si colloca nell'ambito della programmazione strategica dell'Ateneo in materia di didattica, declinata principalmente nei seguenti documenti:

- le *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*, documento che viene aggiornato annualmente in coerenza con la strategia per l'offerta formativa dell'Ateneo e quindi con il Piano strategico
- il *Piano degli Obiettivi del Dipartimento o della Facoltà*, che individua, per ciascun obiettivo del *Piano strategico di Ateneo*, gli obiettivi operativi che il Dipartimento/Facoltà intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.

Le politiche di Ateneo nell'ambito dell'offerta formativa sono tese a:

- riqualificare e ampliare l'offerta formativa;
- migliorare e razionalizzare l'impiego delle risorse interne disponibili;
- valorizzare l'integrazione dei corsi di studio in un contesto inter-ateneo;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali.

Tutto ciò premesso, il Prof. Federico Schena rileva che un'adeguata attenzione alla coerenza delle scelte di rilevanza strategica, tra le quali si annovera a pieno titolo l'avvio di un nuovo Corso Replica, richiede che gli Organi di Governo di Ateneo esprimano un parere politico prima dell'avvio del processo di istituzione di nuovi Corsi per l'A.A. 2026/27 in termini di predisposizione dei documenti richiesti.

Il Prof. Federico Schena riferisce che il processo di acquisizione della nuova proposta didattica è stato avviato attraverso una modalità in vigore da alcuni anni, modalità con la quale la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha deliberato, e quindi inviato al Delegato alla Didattica, la scheda di sintesi contenente i principali aspetti del nuovo Corso Replica, quali la denominazione e la classe di afferenza, il Dipartimento proponente, gli obiettivi, i profili professionali, la stima delle risorse, ecc..

Il contenuto della scheda è stato illustrato, discusso e approvato in una riunione della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica che si è tenuta il 15 settembre 2025 (**allegato 1**).

Ruolo della Commissione è condividere al meglio la volontà della Governance in materia di didattica, con l'obiettivo di seguire le proposte di sviluppo dell'offerta formativa, in stretta collaborazione con Rettore, Presidio della Qualità, Dipartimenti/Facoltà e strutture organizzative a supporto.

Il Prof. Federico Schena passa a riassumere gli aspetti peculiari contenuti nella scheda di sintesi della nuova Replica proposta.

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE – classe LM/SNT1

Il CdS, già attivo nella sede di Verona, si svolgerà principalmente presso il Polo Universitario delle Professioni Sanitarie di Vicenza, con alcune specifiche attività formative in modalità remota. Quando possibile, saranno utilizzati gli insegnamenti mutuati dalla sede centrale di Verona, al fine di favorire un'integrazione didattica funzionale e l'ottimizzazione delle risorse accademiche. In tali casi, le lezioni potranno essere seguite in videoconferenza sincrona dalla sede di Vicenza, assicurando agli studenti un accesso uniforme e continuo ai contenuti didattici, senza compromettere la qualità dell'interazione formativa.



Tale organizzazione mira a coniugare efficacemente l'eccellenza scientifica dell'Ateneo veronese con le potenzialità logistiche e territoriali del Polo di Vicenza, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, ampliamento dell'offerta formativa e rafforzamento del legame con il sistema sanitario locale. Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del Prof. Federico Schena;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 17 aprile 2025;
- visto il verbale della Commissione di Ateneo – Indirizzo Didattica del 15 settembre 2025;

esprime parere favorevole

in merito all'approvazione dell'avvio del processo di istituzione della nuova Replica presso la sede di Vicenza del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, classe LM/SNT1 per l'Anno Accademico 2026/27.



5.2° punto OdG:

Rinnovo della Convenzione tra l'Università di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie – Parere

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Elisa Silvestri, che propone di procedere al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per lo svolgimento di attività sportive destinate agli studenti del Collegio Didattico di Scienze Motorie.

Il Prof. Federico Schena ricorda che dal 2006 è in essere una collaborazione tra l'Ateneo ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona, per l'affidamento della gestione degli spazi e degli impianti sportivi in utilizzo al Collegio Didattico di Scienze Motorie e per l'esecuzione di parte delle esercitazioni degli studenti iscritti ai corsi di laurea. La convenzione, rinnovata per i successivi anni accademici, è giunta a scadenza per l'anno accademico 2024/2025.

Il Prof. Federico Schena informa che il Collegio Didattico di Scienze Motorie, in data 11 settembre 2025, ha formulato una proposta per il rinnovo della Convenzione, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività esercitative curriculari previste nei piani didattici dei corsi di studio dell'Area delle Scienze Motorie per l'anno accademico 2025/2026, e che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 18 settembre 2025, si è espresso in senso favorevole alla stessa.

La Convenzione (**Allegato n. 1**) prevede che il C.U.S. collabori con l'Ateneo per la realizzazione delle esercitazioni motorie e sportive e per lo svolgimento dei tirocini destinati agli studenti iscritti ai corsi di studio del Collegio Didattico di Scienze Motorie.

La Convenzione riserva, in particolare, all'Università, per tramite del Collegio Didattico di Scienze Motorie, l'attività di definizione e programmazione annuale delle esercitazioni motorie e sportive, comprese quelle da effettuarsi in collaborazione con il C.U.S. e delle attività di tirocinio di ambito motorio e sportivo, da effettuare in relazione alle esigenze dei corsi di studio attivati presso il Collegio stesso. A tal fine il Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie, sentito il Collegio, provvede a redigere il piano programmatico delle esercitazioni ed il piano programmatico delle attività di tirocinio.

Il C.U.S. Verona, attraverso una propria sezione denominata "Scienze Motorie", si impegna a coadiuvare il Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie nella predisposizione del Piano programmatico delle esercitazioni motorie e sportive e dei tirocini e a realizzare la parte di propria competenza del piano programmatico delle esercitazioni motorie e sportive e dei tirocini, in modo corretto e funzionale alle esigenze di pianificazione didattica, oltre che tutti gli adempimenti connessi alla gestione e manutenzione degli impianti sportivi in uso al Collegio Didattico di Scienze Motorie.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, viene previsto l'impegno dell'Università di erogare al C.U.S. Verona, per la durata della Convenzione, un contributo complessivo commisurato al numero di ore totali di esercitazione svolte dal C.U.S. stesso nella proporzione di euro 40,00 (quaranta) per ogni ora di esercitazione da svolgere nell'anno accademico. Il costo delle esercitazioni, indicativamente pari a 2.500 ore, è stimato per una spesa massima di euro 110.000,00 (centodiecimila/00) per l'anno accademico 2025/2026.

Il Rettore chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e del Prof. Federico Schena;
- preso d'atto della deliberazione del Collegio Didattico di Scienze Motorie del 11 settembre 2025;



- preso d'atto della deliberazione del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 settembre 2025;
- visto il testo della Convenzione

esprime

parere favorevole al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Verona per il supporto alle attività didattiche presso gli impianti del Collegio Didattico di Scienze Motorie per l'anno accademico 2025/2026 (fino al 30 settembre 2026).



4.5° punto OdG:

Doppio titolo Laurea Magistrale “Viticulture, enology and wine marketing”, classe LM-69 R con Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM”, Hochschule Geisenheim University, Germania - Anno Accademico 2025/26 - Parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale illustra la convenzione per il rilascio del doppio titolo che interessa la Laurea Magistrale in “Viticulture, enology and wine marketing”, classe LM-69 R con il Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM” erogato presso l'Hochschule Geisenheim University, Germania.

Grazie a una rete di accordi con Atenei esteri, l'Università di Verona offre percorsi formativi internazionali che consentono l'acquisizione di un doppio titolo di studio. La partecipazione a un corso di studio a doppio titolo consente a studentesse e studenti di conseguire contemporaneamente, nel tempo di un normale ciclo di studio (di cui una parte viene svolta all'estero), sia il titolo di studio dell'Università di Verona, sia il titolo rilasciato dall'Ateneo partner.

Uno specifico accordo stipulato con la Hochschule Geisenheim University (Germania) prevede per gli studenti della LM VEM la possibilità di frequentare le lezioni del secondo anno a Geisenheim (in inglese) ottenendo il doppio titolo, cioè la Laurea Magistrale (italiana) in “Viticulture, Enology and Wine Marketing” e il titolo (tedesco) di Master of Science in “Viticulture and enology Vitis-Vinum”.

Alla base di tale accordo vi è la costituzione di un Consorzio tra le Università di Verona, Torino e Geisenheim (TVG), regolato da un accordo (“Agreement between the University of Torino, the University of VERONA and the Hochschule Geisenheim University -TVG Consortium” - **allegato 1**), che si fonda sul riconoscimento reciproco delle competenze dei partner in materia di istruzione superiore e mira a rafforzare e formalizzare i legami e le collaborazioni già esistenti tra i partner.

Uno degli obiettivi prioritari del Consorzio TVG è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e della formazione degli studenti e di fornire le competenze richieste per la loro futura carriera.

Su questa base, il consorzio TVG mira a migliorare la mobilità internazionale di studenti e docenti, sia all'interno dell'UE che con i paesi extra-UE a tutti i livelli, e in particolare tra Italia e Germania. Ciò include programmi di laurea congiunta o doppia in tutti i cicli di studio nell'ambito degli studi accademici e della ricerca (ad esempio, scuole estive, corsi professionalizzanti e scambio e formazione di dottorandi).

Come primo passo il Consorzio TVG ha istituito un programma di doppio master in oggetto, disciplinato da apposito regolamento (“Study and examination regulations of the jointly awarded double master degree in “Viticulture and Enology – Vitis-Vinum” (VIVM) delivered by the TVG Consortium” - **allegato 2**), con gli stessi partner del Consorzio, che prevede che studenti e studentesse iscritti/e svolgano il primo anno in Italia e il secondo anno in Germania.

La dott.ssa Antonella Arvedi specifica che il corso LM VEM, interateneo con le Università di Padova e di Udine, ha cambiato sede amministrativa nell'A.A. 2025/26, passando da Udine a Verona. Tale passaggio di sede e il fatto che il Master of Science (M.Sc.) in “Viticulture and Enology – VITIS-VINUM” di Geisenheim è tuttora in fase di accreditamento hanno comportato una dilatazione delle tempistiche di definizione dell'accordo di doppio titolo, con conseguente posticipazione del nostro iter di approvazione. In base alle ordinarie tempistiche, infatti, l'accordo, che decorre dalla coorte 2025/26, avrebbe dovuto essere portato in approvazione agli Organi di Governo di Ateneo assieme all'approvazione dell'offerta formativa del medesimo Anno Accademico (avvenuta a gennaio 2025).

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, n. 5336;



- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 29 novembre 2024, n. 13516;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 16 aprile 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

in merito alla stipula dei seguenti documenti per il rilascio del doppio titolo per la Laurea Magistrale in "Viticulture, enology and wine marketing", classe LM-69 R, con il Master of Science (M.Sc.) in "Viticulture and Enology – VITIS-VINUM" erogato presso l'Hochschule Geisenheim University, Germania:

1. Agreement between the University of Torino, the University of VERONA and the Hochschule Geisenheim University -TVG Consortium (allegato 1)
2. Study and examination regulations of the jointly awarded double master degree in "Viticulture and Enology – Vitis-Vinum" (VIVM) delivered by the TVG Consortium (allegato 2)

dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire sui documenti.



4.6° punto OdG:

Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per biennio di musicoterapia: rinnovo - Parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Unità Operativa Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che nel 2022 è stata stipulata con il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona, una convenzione per lo svolgimento delle attività didattiche necessarie alla realizzazione del corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere*.

Poiché la durata della convenzione era stata fissata in tre anni, è intenzione di entrambe le parti procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo, di pari contenuto del precedente, anch'esso della durata di tre anni (**allegato 1**).

Oggetto della convenzione sono:

- l'autorizzazione per gli iscritti al corso di diploma accademico di secondo livello DCSL 72 *Teorie e tecniche in musicoterapia* e al corso biennale per la *Formazione di Operatori Musicali per il Benessere* a partecipare agli insegnamenti dell'Università afferenti ai settori disciplinari previsti dai piani di studio dei corsi in parola;
- la possibilità per gli iscritti ai corsi dell'Università di Verona di partecipare agli insegnamenti collettivi del Conservatorio previo accordi organizzativi;
- la realizzazione di attività di ricerca, relative allo studio, alla fattibilità e all'utilizzo del suono e della musica nei vari settori educativo-preventivo, di integrazione/sviluppo personale e sociale, così come all'elaborazione di specifici protocolli applicativi in ambito preventivo, riabilitativo e terapeutico;
- la cooperazione tra l'Università degli Studi di Verona e il Conservatorio di Musica di Verona, attraverso la realizzazione di stage – tirocinio formativo e di orientamento – nonché di progetti condivisi riconducibili ad attività di studio, ricerca, valorizzazione e promozione dell'uso del suono e della musica, per promuovere la comunicazione, le relazioni, l'apprendimento, la motricità, l'espressione, il benessere e la qualità della vita, nella prospettiva di assolvere i bisogni fisici, emotivi, sociali e cognitivi della persona.

La partecipazione degli studenti iscritti al Conservatorio ai moduli formativi (o a loro frazione) attivi nelle strutture didattiche universitarie interessate al progetto non comporta, di norma, oneri a carico di entrambi gli Enti. Eventuali attività formative appositamente attivate dall'Università in accordo con il Conservatorio saranno a carico del Conservatorio e quantificate in base al costo orario standard deliberato annualmente dagli Organi di Governo di Ateneo.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- esaminato il testo dell'accordo in oggetto;

esprime parere favorevole

in merito alla sottoscrizione della Convenzione con il Conservatorio Musicale "E.F. Dall'Abaco" di Verona per l'erogazione dei corsi descritti nell'allegato 1, dando mandato al Rettore di apporre eventuali modifiche non sostanziali che dovessero successivamente intervenire.



5.1° punto OdG:

Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione del complesso sportivo denominato "Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini" – parere

Ritirata in attesa di ulteriore documentazione dal Comune di Verona



5.3° punto OdG:

Convenzione quadro di collaborazione accademica tra l'Università di Verona e l'Asomi College of Sciences di Malta - parere

Il Rettore informa che con nota del 03 settembre 2025 il Presidente dell'Asomi College of Sciences di Malta, Prof. Dario Silvestri, ha formalizzato l'interesse dell'Istituzione ad avviare un rapporto di collaborazione accademica con l'Università di Verona, con l'obiettivo di realizzare attività congiunte di formazione accademica, ricerca di base e applicata, aggiornamento professionale e trasferimento tecnologico in ambito biomedico (prot n. 374991 del 03/09/2025).

Il Rettore precisa che l'Asomi College of Sciences (a seguire "Asomi College") è un Istituto di Alta Formazione con sede a Malta e campus in Italia ed Europa, accreditato dalla Malta Further Higher Education Authority (MFHEA). L'Istituto ha vocazione internazionale ed è impegnato nello sviluppo di reti accademiche transnazionali, attraverso collaborazioni internazionali, partnership strategiche e opportunità di stage, in particolare nell'ambito delle Health Sciences, che comprende il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, oltre ai corsi di studi in Osteopatia, Fisioterapia, Igiene Dentale, Psicologia e il corso magistrale in Fisioterapia dello Sport. Dette collaborazioni si propongono anche, quale finalità, lo specifico obiettivo di consentire alle studentesse e agli studenti di integrare formazione accademica e pratica professionale, entrando in contatto diretto con le dinamiche del mondo del lavoro.

L'avvio di un rapporto di collaborazione accademica tra l'Ateneo e l'Asomi College di Malta rappresenta un'importante opportunità per promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione dell'Ateneo nel settore della Medicina e Chirurgia, attraverso lo scambio di esperienze, la mobilità di docenti e ricercatori, lo sviluppo di progetti comuni, in un'ottica di sempre crescente apertura verso la creazione di una comunità accademica globale.

Il Rettore passa ad illustrare i contenuti principali della Convenzione quadro, della durata di sei anni (**allegato 1**), con la quale l'Ateneo e Asomi College si impegnano a cooperare attivamente nei seguenti ambiti:

- ricerca e sviluppo: attivazione di programmi scientifici comuni, redazione di pubblicazioni condivise, partecipazione coordinata a bandi competitivi;
- dottorati di ricerca: promozione della partecipazione di studenti e giovani ricercatori di Asomi College ai Dottorati di Ricerca dell'Università di Verona;
- progettualità con spin-off e start-up accademiche: sviluppo di attività di trasferimento tecnologico;
- formazione internazionale: realizzazione di corsi, summer school, workshop e programmi destinati a personale medico, anche extraeuropeo, con finalità di capacity building e diffusione delle best practices cliniche.

Il Rettore, considerato lo specifico ambito di interesse dell'instaurando rapporto di collaborazione e il ruolo svolto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia per il coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e assistenziali nell'ambito dei corsi di studio di Area medica e sanitaria, propone di designare il Preside della Facoltà, prof. Giuseppe Lippi, quale Responsabile scientifico dell'Ateneo per la Convenzione.

La Convenzione quadro non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Le collaborazioni poste in essere nell'ambito della stessa, di volta in volta, regolate da specifici accordi attuativi, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

Le parti hanno già definito uno schema di Accordo attuativo (**Allegato 2**) mediante il quale disciplinare, in particolare, le modalità e i termini per l'instaurazione di un sistema strutturato e stabile di mutuo riconoscimento integrale dei percorsi formativi dei Corsi di Laurea da Area medica e sanitaria attivi presso le stesse. Il mutuo riconoscimento comprenderà:

- l'equipollenza dei piani di studio,
- la validità delle attività formative teoriche e pratiche, inclusi i tirocini clinici,



- la reciprocità dei titoli ai fini del proseguimento degli studi e dell'accesso a concorsi o professioni regolamentate.

Ciascuna Parte si impegna a definire in piena autonomia e nel rispetto delle normative nazionali e sovranazionali, le procedure necessarie all'attuazione del mutuo riconoscimento, e a predisporre protocolli di verifica della qualità didattica, procedure di accreditamento e validazione, incentivi per la mobilità di studenti e docenti e promozione di percorsi congiunti post-laurea, quali dottorati internazionali e programmi di ricerca condivisi.

Le Parti convengono inoltre di istituire un Comitato Tecnico Paritetico Permanente, quale organo congiunto di coordinamento e raccordo operativo, composto da un numero paritario di rappresentanti accademici designati dalle strutture didattiche coinvolte dei rispettivi Atenei.

Il Rettore, nel precisare che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in data 18 settembre 2025, ha approvato la proposta di Convenzione quadro tra l'Ateneo e l'Asomi College of Sciences di Malta e lo schema di Accordo attuativo – Allegato A, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18 settembre 2025;
- esaminato il testo della Convenzione tra l'Asomi College of Sciences di Malta e l'Ateneo;
- esaminato lo schema di Accordo attuativo - Allegato A alla Convenzione tra l'Asomi College of Sciences di Malta e l'Ateneo

esprime

parere favorevole alla stipula della Convenzione quadro e dello schema di Accordo attuativo tra l'Ateneo e l'Asomi College of Sciences di Malta, entrambi della durata di sei anni decorrenti dalla data dell'ultima sottoscrizione.



5.4° punto OdG:

Centri di Ateneo: nomina del Direttore del Centro Interdipartimentale per la ricerca sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio (C.I.R.S.A.L.)

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che con Decreto Rettorale n. 12807 del 22 marzo 2001 è stato istituito e attivato il Centro Interdipartimentale per la ricerca sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio - C.I.R.S.A.L., con l'obiettivo di erogare servizi e gestire attrezzature e apparati scientifici e tecnici finalizzati al supporto delle attività di ricerca scientifica delle strutture dell'Ateneo che necessitano dell'uso di animali.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa che il mandato triennale dell'attuale direttore del C.I.R.S.A.L., Prof. Mario Rosario Buffelli, ordinario per il settore scientifico disciplinare BIOS-06/A– Fisiologia, è giunto a scadenza e si rende necessario procedere al rinnovo della carica.

Ricorda altresì che il Regolamento di funzionamento del Centro, da ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 12225 del 30 dicembre 2021, prevede, all'art. 6, comma 2, che il Direttore del Centro "è nominato dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Senato Accademico, dura in carica per tre anni e può essere rinnovato per un solo mandato sulla base di una valutazione effettuata dal Consiglio Direttivo sull'attività svolta".

La dott.ssa Elisa Silvestri comunica che il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 22 settembre 2025 ha proposto la nomina del Prof. Vincenzo Bronte, Ordinario per il settore scientifico disciplinare MEDS-02/A - Patologia generale, quale Direttore del Centro per il triennio accademico 2025/2028 (fino al 30 settembre 2028).

Il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito alla proposta del Consiglio Direttivo del Centro.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri;
- visto l'art. 6, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Centro;
- preso atto della proposta formulata dal Consiglio Direttivo del Centro in data 22 settembre 2025

esprime

parere favorevole alla nomina del Prof. Vincenzo Bronte, Ordinario per il settore scientifico disciplinare MEDS-02/A - Patologia generale, quale Direttore del Centro Interdipartimentale per la ricerca sperimentale che utilizza Animali da Laboratorio - C.I.R.S.A.L., per il triennio accademico 2025/2028 (fino al 30 settembre 2028).



5.5° punto OdG:

Centri di Ateneo: nomina Direttore del Centro di Negoziazione e Mediazione - Neg2Med

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che con Decreto Rettorale n. 1807 del 2 marzo 2021 è stato istituito e attivato il Centro di Negoziazione e Mediazione – Neg2Med, il quale si propone di creare un ponte tra ambito accademico e mondo professionale, diffondendo e sviluppando la cultura della negoziazione e della mediazione come strumenti di prevenzione e gestione dei conflitti, attraverso attività didattiche e di ricerca, che coniughino i più alti livelli scientifici e professionali con le esigenze della società.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa che il mandato quadriennale dell'attuale direttore del Neg2Med, Prof. Alberto Maria Tedoldi, Ordinario per il settore scientifico disciplinare GIUR-12/A - Diritto processuale civile, è giunto a scadenza e si rende necessario procedere al rinnovo della carica.

Ricorda altresì che, secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento del Centro (art. 6 comma 2), il Direttore del Centro è nominato dal Rettore su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Senato Accademico, dura in carica per quattro anni, e può essere nominato per non più di due mandati consecutivi, sulla base di una valutazione effettuata dal Consiglio Direttivo sull'attività svolta.

La dott.ssa Elisa Silvestri comunica che il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 15 settembre 2025, ha proposto la nomina per un secondo mandato del Prof. Alberto Maria Tedoldi quale Direttore del Centro per il quadriennio accademico 2025/2029 (fino al 30 settembre 2029), in considerazione dell'altissimo impegno profuso e dell'ottimo lavoro svolto nell'esercizio della funzione direttiva.

Il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito alla proposta del Consiglio Direttivo del Centro.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri,
- visti il Regolamento per il funzionamento del Centro;
- preso atto della proposta formulata dal Consiglio Direttivo del Centro in data 15 settembre 2025

esprime

parere favorevole alla nomina del Prof. Alberto Maria Tedoldi, ordinario per il settore scientifico disciplinare GIUR-12/A - Diritto processuale civile, quale Direttore del Centro di Negoziazione e Mediazione per il quadriennio accademico 2025/2029.



5.6° punto OdG:

Centri di Ateneo: nomina Direttore del Centro Linguistico di Ateneo - CLA

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la quale ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2001 è stato istituito e attivato il Centro Linguistico di Ateneo – CLA, che ha il fine di organizzare corsi di lingue moderne, di rilasciare certificazioni linguistiche, di supportare attività di insegnamento e apprendimento delle lingue straniere in collaborazione con tutti i corsi di studio attivati nell'Ateneo.

La dott.ssa Elisa Silvestri fa presente che il Prof. Alberto Belussi, Associato per il settore scientifico disciplinare IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni, è stato nominato Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (a seguire "CLA") per due mandati consecutivi, relativi ai trienni accademici 2019/2022 e 2022/2025. Il secondo mandato è giunto a scadenza con la fine dell'anno accademico 2024/2025.

Ricorda altresì che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del vigente Regolamento per il funzionamento del Centro *"il Direttore è nominato dal Rettore con proprio decreto, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Senato Accademico, dura in carica per tre anni e può essere rinnovato per un solo mandato sulla base di una valutazione effettuata dal Consiglio Direttivo sull'attività svolta"*.

La dott.ssa Elisa Silvestri informa che nella seduta del 17 settembre 2025 il Consiglio Direttivo del Centro ha formulato una proposta di proroga del mandato del Prof. Alberto Belussi a Direttore del Centro per l'anno accademico 2025/2026.

Tale proposta si fonda anzitutto sul riconoscimento da parte dei componenti del Consiglio Direttivo dell'altissimo impegno profuso dal Prof. Belussi e dell'ottimo lavoro svolto nell'esercizio della funzione direttiva; è altresì motivata dall'esigenza di garantire continuità nella realizzazione del progetto della piattaforma CINECA, che dall'anno accademico 2025/26 consentirà una raccolta delle iscrizioni alle esercitazioni da parte di studenti e utenti interni ed esterni, con significativi miglioramenti nell'organizzazione e nell'accesso ai servizi del Centro.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proroga del mandato del Direttore per l'anno accademico 2025/2026 (fino al 30 settembre 2026).

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Elisa Silvestri;
- visto il Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- preso atto della proposta formulata dal Consiglio Direttivo del CLA in data 17 settembre 2025

esprime

parere favorevole alla nomina del Prof. Alberto Belussi, associato per il settore scientifico disciplinare IINF-05/A - Sistemi di elaborazione delle informazioni, a Direttore del Centro Linguistico di Ateneo – CLA per l'anno accademico 2025/2026 (fino al 30 settembre 2026).



6.1° punto OdG:

Premi di studio “Mamo Educational Foundation” A. A. 2024/2025 - Parere.

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che propone, su richiesta della Mamo Educational Foundation, l'istituzione di n. 6 premi di studio (**allegato 1**).

Il dott. Giovanni Bianco sintetizza brevemente i principali contenuti: i premi di studio, per un importo di € 500,00 (cinquecentoeuro/00) cadauno, sono rivolti a studenti iscritti in corso ad anni successivi al primo di un corso di Laurea Triennale, Magistrale o Magistrale a ciclo unico presso l'Università di Verona nell'A.A. 2024/2025. I premi saranno corrisposti ai vincitori direttamente dalla Mamo Educational Foundation.

Il dott. Giovanni Bianco sottopone all'approvazione del Senato Accademico la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il dott. Giovanni Bianco, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Senato Accademico di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Sidia Fiorato (Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere);
- Prof. Roberto Ricciuti (Dipartimento di Scienze Economiche);
- Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
- Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

L'istituzione dei n. 6 premi di studio non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- visto il parere del responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- visto il vigente regolamento per l'istituzione ed il conferimento di Premi di studio;
- esaminata la bozza del bando di concorso;

all'unanimità

esprime parere favorevole

- all'istituzione dei Premi di studio in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegato alla presente delibera
- alla designazione della seguente composizione della Commissione giudicatrice:
 - Prof.ssa Sidia Fiorato (Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere);
 - Prof. Roberto Ricciuti (Dipartimento di Scienze Economiche);
 - Dott. Silvio Severini, Commissario designato dalla Mamo Educational Foundation;
 - Sig.ra Cinzia Bernini, Commissario supplente designato dalla Mamo Educational Foundation.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.



6.2° punto OdG:

Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/2026 – Parere

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la che propone, per l'a.a. 2025/2026, in aggiunta all'offerta formativa Post Laurea approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025 e nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione del 29 luglio 2025, l'attivazione e la riedizione di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria è così definita:

- a) per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale il 10% del contributo di iscrizione
- b) per i Corsi di formazione continua il 10% del contributo di iscrizione

Il dott. Giovanni Bianco informa quindi che le proposte di attivazione e di riedizione contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte al Dipartimento di Lingue e letterature straniere, che ne ha espresso parere favorevole, approvandone i piani finanziari e didattici, comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 11.09.2025 la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte, ha approvato l'attivazione dei corsi come indicato nell'allegato verbale della riunione (All.1) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

Dai lavori della Commissione emerge che per l'a.a. 2025/2026 l'offerta formativa Post Laurea è integrata di ulteriori 7 Corsi – 4 Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e 2 Corsi di formazione continua - di cui 4 di nuova istituzione (3 Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e 1 Corso di formazione continua).

Seguono le informazioni dettagliate per ciascun Corso in merito alla denominazione, al Direttore, al livello, all'edizione, ai CFU e all'importo di contribuzione:

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE					
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Conoscere la lingua dei segni italiana e la sordità: corso base di formazione	Manuel Boschiero	6	12-25	300 €
2	Corpo, cultura e lingua: narrazioni (diagnostiche) e pratiche interculturali	Chiara Battisti	7	10-20	250 €
3	Comunicazione e mediazione in ambito sanitario italiano-inglese	Roberta Facchinetti	16	14-30	700 €
4	Accessible Textual Heritage	Stefano Bazzaco	6	13-30	350 €



N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
5	Il mestiere del traduttore letterario. Competenze, strumenti e nuove tecnologie	Stefano Bazzaco	6	12-30	300 €
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA					
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE					
N.	TITOLO CORSO	DIRETTORE	ORE	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
1	Donne in Cina: identità, potere e rappresentazione	Barbara Bisetto	18	10-25	200 €
2	Lingua tedesca per la comunicazione professionale	Sabrina Bertollo	30	10-30	200 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettorale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- visto il verbale di approvazione da parte della Commissione Post Lauream del 11.09.2025 e tenuto conto delle risultanze;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere favorevole

- all'attivazione e alla riedizione, per l'a.a. 2025/2026, di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua così come illustrato nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato. Incarica, inoltre, la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche che non comportino variazioni sostanziali rispetto ai progetti definitivi approvati dalla Commissione.
- alla stipula delle convenzioni necessarie per l'attivazione dei corsi con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi, nonché per l'adozione di eventuali integrazioni o modifiche che si rendessero necessari.



6.3° punto OdG:

Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato: proposta nuovo regolamento – approvazione

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che propone l'emanazione di un nuovo Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda l'emanazione del Regolamento nel 2021 a seguito di approvazione da parte degli organi collegiali nel mese di maggio: l'allora Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, in stretta collaborazione con il Delegato e i co-Delegati alla Didattica, avevano avviato la revisione dei Regolamenti che disciplinavano il tutorato con la finalità di perseguire il costante miglioramento del processo didattico, potenziando i servizi a supporto della didattica, curando particolarmente le forme di assistenza tutoriale e valorizzando la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alle attività formative.

Allo stato attuale (quarto anno di applicazione del Regolamento), e a seguito delle due modifiche dello scorso anno, in relazione alla composizione della Commissione preposta al monitoraggio del tutorato e al mese di formulazione delle proprie proposte, si rendono necessari ulteriori aggiustamenti.

La relazione del Dirigente propone pertanto la formulazione di un nuovo regolamento strutturato comunque sui pilastri portanti di quello attualmente vigente, che, rispetto allo stesso porta dei correttivi ad alcuni aspetti relativi all'accettazione dei contratti, alla rinuncia e allo scorrimento delle graduatorie.

Le modifiche si sono rese necessarie a seguito della scarsa risposta da parte del corpo studentesco agli avvisi di attivazione e alla rinuncia anticipata agli assegni da parte dei/le tutor, circostanze che, assieme, hanno non di rado portato significative difficoltà e criticità alle attività istituzionali delle strutture amministrative accoglienti.

Di seguito le principali modifiche introdotte:

- Scorrimento graduatorie: all'articolo n. 6 è stato aggiunto un nuovo comma che consente a tutte le strutture di utilizzare le graduatorie esistenti laddove sia esaurita la graduatoria quella approvata dalla singola struttura/area accogliente. In questo caso il/la candidato/a che ricevessero una nuova proposta devono essere informati delle eventuali diverse condizioni contrattuali e, in caso di mancata accettazione, mantengono la posizione all'interno della graduatoria originaria.
- Valutazione negativa: agli articoli nn. 6 e 10 sono stati disciplinati i presupposti e le conseguenze della valutazione negativa dell'operato del/la tutor. Le motivazioni di tale valutazione devono poggiare su elementi oggettivi puntualmente comunicati al/la tutor nel corso del contratto; laddove gli stessi configurino una violazione dei doveri previsti all'art. 8 dello stesso regolamento viene prevista l'impossibilità di accettare nuovi incarichi di tutorato nei sei mesi successivi alla conclusione del contratto oggetto di valutazione negativa.
- Doveri del/la tutor: l'articolo n. 8 è stato ampliato e modificato in ordine all'accettazione e firma del contratto, ai doveri di comunicazione delle assenze, alla disponibilità a svolgere anche da remoto le attività eventualmente affidate in tale modalità dalla struttura accogliente, agli obblighi di esecuzione del contratto con diligenza, correttezza e buona fede.
- Cause ostative alla concessione dell'assegno: è stato introdotto un nuovo articolo che disciplina i casi in cui il/la tutor non possono accettare assegni di tutorato per sei mesi. Si tratta in particolare dei casi di interruzione del contratto da parte del/la tutor dopo la firma del contratto (sono fatti salvi alcuni motivi ritenuti gravi), di decadenza dal beneficio per grave mancato rispetto dei doveri del/la tutor e di mancato inizio dell'attività dopo la firma del contratto (ipotesi già previste precedentemente alle lettere b. e c. dell'articolo n. 9) ed, infine, di valutazione negativa dell'attività svolta a contratto concluso come da nuovo comma introdotto all'articolo n. 6 sopra descritto.
- Regolarità nel pagamento dei contributi universitari: all'articolo n. 4 è stato meglio chiarito l'obbligo di regolarità contributiva come condizione indispensabile per la concessione dell'assegno.



- Ulteriori altri aggiustamenti e correzioni riguardano refusi, errori lessicali o disposizioni non più applicabili come l'iscrizione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Forensi non più attiva.

In merito alla proposta di emanazione di nuovo regolamento, è stato avviato l'iter di consultazione del Consiglio Studentesco, secondo quanto previsto dall'articolo n. 26 comma, n. 2, lettera a) dello Statuto di Ateneo (emanato con Decreto Rettorale rep. n. 5336 del 13 maggio 2024 - entrato in vigore il 7 giugno 2024) in data 16/7/2025; l'iter si è concluso con il parere positivo del Consiglio Studentesco espresso nella seduta del 17 settembre 2025 (**allegato n. 1 di 1 pagina**).

Il Rettore chiede infine al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla proposta di emanazione di un nuovo regolamento come da testo allegato (**allegato n. 2 di n. 8 pagine**). Al fine di rendere evidenti le modifiche proposte rispetto alla versione vigente è stato predisposto un prospetto con il raffronto dei soli articoli interessati dalle modifiche (**allegato n. 3 di n. 13 pagine**).

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile, dott. Giovanni Bianco;
- visto il positivo parere del Consiglio Studentesco espresso con delibera del 17 settembre 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- nelle more del parere del Consiglio di Amministrazione;
- visto "Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato" emanato con DR Rep. N. 4984 del 3/6/2021 e ss.mm. e ii.;

all'unanimità

approva

l'emanazione del nuovo regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato come riportato nel testo allegato ed illustrato in seduta.



6.4° punto OdG

Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 - integrazione quota assegnata nel SA e CDA del 1° e 3 luglio 2025 - parere

Il Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Direttore delle Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale riassume la breve relazione in merito all'integrazione del Fondo per assegni di tutorato a.a. 2025/2026 deliberato nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025: a seguito di alcuni aggiustamenti nel conteggio errato delle ore necessarie per la corretta gestione delle attività programmate, si rende necessaria un'integrazione di € 8.000 al budget destinato al tutorato per i servizi dell'Amministrazione Centrale.

L'importo aggiuntivo su indicato sarà coperto con i fondi PNRR destinati all'orientamento, non ci sono quindi oneri a carico dell'Ateneo.

Si rende necessario in particolare integrare il fondo per le seguenti due strutture con un ulteriore contratto di € 4.000,00 per ciascuna di esse: Area Comunicazione e Diritto allo Studio all'interno della Direzione studenti (Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti).

Di seguito la tabella con le quote richieste dall'amministrazione centrale per il tutorato per a.a. 2025/2026 con l'integrazione descritta:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.890,00 € + € 4.000,00
Area Comunicazione	11.970,00 € + € 4.000,00
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.460,00 €

Si riporta la tabella aggiornata con la correzione descritta:

Struttura	Quote di riparto
Direzione studenti	214.894,00 €
Area Comunicazione	11.974,00 €
Segreterie corsi di studio	54.600,00 €
Dual Career	30.000,00 €
TOTALE	311.468,00 €

Il dott. Giovanni Bianco chiede di integrare pertanto il Fondo assegni per il tutorato (approvato a luglio 2025) per un importo pari a € 8.000,00 a correzione dell'errore presente nel prospetto e nei conteggi deliberati in precedenza dagli organi collegiali.

L'importo aggiuntivo su indicato sarà finanziato con il progetto contabile indicato nella tabella di seguito riportata, che presenta sufficiente capienza:

Descrizione UA	Codice progetto	Denominazione progetto	Disponibilità attuale	Importo provvedimento	Disponibilità residua
B-Orientamento	DM934AA2324_PN RR_M4C1I1.6	(M4C1I1.6) PNRR- DM/934 - Assegnazione a.a.2023/2024	425.228,80	8.000,00	425.220,80



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- viste le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità,

esprime parere favorevole

- in merito alle integrazioni per la copertura finanziaria nei termini espressi in premessa.



6.5° punto OdG:

Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – aggiornamento - parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale riprende i punti della relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti del 30 luglio 2024 che proponeva il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 809/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico, nonché azioni di orientamento, recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Rettore ricorda che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 809/2023 del 7.7.2023 ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 9, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 37.000.000,00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1. ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000,00; 2. l'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 610.999,00 come da Tabella 7 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 9, lett. f) dm 809/2023 FFO 2023 (All.1);
- con nota attuativa n. 13552 del 2.11.2023 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (All. 2).
- L'assegnazione include anche il riparto delle risorse attribuite con il decreto ministeriale del 30 giugno 2021, n.752, e non utilizzate dagli Atenei secondo quanto comunicato dagli stessi in occasione del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse previsto dallo stesso d.m. 752/2021, art. 2, comma 61. Tali risorse sono state riattribuite a tutti gli Atenei proporzionalmente all'entità delle risorse utilizzate da ciascun Ateneo all'esito di tale monitoraggio e saranno utilizzate a integrazione delle risorse stanziare dal d.m. in oggetto.
- La citata nota ministeriale del 2.11.2023 fornisce ulteriori indicazioni operative e descrive le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 809/2023, tra le quali si è posta particolare attenzione a quelle della lettera **A. inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico**. La declinazione dei possibili interventi è dettagliata nelle delibere approvate dagli organi collegiali del 30/07/2024 (supporto al benessere psicologico, attività di orientamento in ingresso e in itinere)
- È inoltre possibile utilizzare le risorse per **Tirocini curricolari e placement dei laureandi e laureati (lettera B) e per iniziative a Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate (lettera C)**.
- L'utilizzo dei fondi deve avvenire entro il **30/6/2027**: al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza con riferimento alle spese per la realizzazione dei servizi, ivi compresi quelli sostenuti per l'eventuale reclutamento di personale non strutturato. Per i docenti e il personale tecnico-amministrativo di ruolo presso gli Atenei, sono ammissibili i costi eventualmente sostenuti in attuazione dell'art. 9, comma 1, della l. 240/2010.
- La rendicontazione si basa sui dati di monitoraggio indicati nello Schema per la verifica dei risultati conseguiti dagli Atenei allegato alla nota attuativa.



A seguito del primo anno di attuazione dei contenuti delle delibere degli organi collegiali del 30 luglio 2024 in merito ai fondi ministeriali descritti si rende necessario rimodulare in corso d'opera l'originario piano di spesa di cui alla delibera precedente come di seguito riportato.

1. Progetti specifici di orientamento di Dipartimenti/Scuole

Descrizione: le strutture didattiche hanno elaborato e presentato progetti di orientamento nell'ambito delle azioni di orientamento previste dalla nota attuativa alla lettera A: attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

È stato proposto un importo medio di spesa per ciascun Dipartimento pari a € 15.000, con la possibilità di aumento del budget per eventuali iniziative più articolate.

I progetti proposti dalle strutture dipartimentali sono stati gestiti dal punto di vista amministrativo esclusivamente dalle strutture amministrative dei Dipartimenti, come previsto nella delibera di approvazione di luglio 2024.

La rendicontazione intermedia richiesta dal MUR nello scorso mese di giugno è stata curata centralmente dall'UO Orientamento.

Da settembre 2024 ad oggi sono stati presentati progetti da n. 5 Dipartimenti, cui sono stati trasferiti complessivamente € 72.835,60 a fronte di una spesa stimata lo scorso anno di € 90.000,00.

Spesa stimata aggiornata: € 72.835,60

2. Orientamento auto-valutativo in entrata

Descrizione: servizio sperimentale di counselling orientativo in entrata, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori. Le fasi del percorso sono: autovalutazione, analisi guidata in piccoli gruppi, orientamento (tramite percorsi dedicati affidati ad enti esterni specializzati nell'orientamento).

Il servizio descritto non è ancora stato attivato per evitare di compromettere la buona riuscita dei corsi Scoperta finanziati con i fondi PNRR che vedono coinvolti numerosi studenti delle scuole superiori.

Spesa stimata: 40.000,00 euro.

3. Attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico all'interno dell'Università di Verona

- Servizi per il benessere psicologico

Descrizione: CAMPUS PLUS (Characterize and Address Mental health Problems in University Students PLUS)

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere psicologico di tutti gli studenti dell'Università degli studi di Verona utilizzando un approccio definito "Stepped-Care", che prevede inizialmente l'offerta di un approccio efficace a bassa intensità, e successivamente forme di intervento più intensive, laddove clinicamente necessario.

Pertanto, il progetto intende offrire agli studenti che hanno partecipato al corso di primo livello "Fare ciò che conta nei momenti di stress" e che alla fine di questo primo intervento mostrano un perdurare di sintomi psicologici, un intervento di secondo livello, denominato "Problem Management Plus" (PM+).

La presente proposta è stata presentata dai Prof. Barbui Professore Ordinario di Psichiatria e la Prof.ssa Nosè, professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

Il servizio su indicato è stato realizzato senza l'utilizzo dei fondi ex DM 809.



- **Progetto Counseling di Ateneo**

Descrizione: Il counseling psicologico si svolge in una relazione paritaria tra psicologo e utente, basata sulla comunicazione interpersonale, l'ascolto, l'empatia e il sostegno, nella quale ci si prefigge di trovare insieme le migliori strategie di fronteggiamento della situazione dell'utente. La persona è supportata mantenendo libertà e autonomia di scelta.

Il counseling psicologico in ambito universitario rientra nell'ambito dell'orientamento in itinere e del riorientamento e può essere utile per rispondere alle seguenti esigenze:

- Analisi e valutazione di strategie funzionali per il raggiungimento di obiettivi didattici e formativi;
- Assistenza nella gestione di condizioni di ansia e distress psicologico associati a specifiche scadenze accademiche e formative;
- Miglioramento delle competenze di studio e gestione del tempo inerente agli impegni formativi;
- Supporto psicologico nella comprensione e gestione di difficoltà o approcci disfunzionali al percorso di studio, di condizioni di distress e di ansia con un impatto più o meno rilevante sul benessere in ambito formativo e personale;
- Invio ad altri servizi qualora la situazione clinica osservata necessitasse di una presa in carico strutturata.

Il servizio si svolge mediante una serie di colloqui di: 1. Ascolto attivo ed empatia; 2. Esplorazione delle soluzioni; 3. Affidamento compiti "per casa"; 4. Rimando e chiusura.

La presente proposta è stata presentata dalla Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Professore Ordinario di Psicologia Clinica del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e dal Prof. Riccardo Sartori, Professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze Umane.

Il servizio non è stato attivato in attesa della conclusione dello sportello sperimentale di cui sopra con termine previsto a ottobre 2024, sia per poter avere un dato sul gradimento e interesse da parte degli studenti, sia per evitare di attivare due servizi simili contemporaneamente. Si propone di mantenere lo stanziamento per il solo Progetto Counseling di Ateneo di € 35.000,00.

Spesa stimata aggiornata € 35.000,00.

4. Assistenza alla persona per studentesse e studenti con disabilità

Descrizione: assistenza alla persona per la fruizione dei servizi igienici e per l'assunzione di pasti presso le mense universitarie a favore di studentesse e studenti con disabilità. Tale servizio ha l'obiettivo di creare le condizioni per una maggiore partecipazione alla vita universitaria da parte di studentesse e studenti con disabilità. Il servizio è già stato sperimentato presso il Polo Zanotto nell'A.A. 2023-24 (con fondi di altra provenienza) e 2024-25 (con fondi di cui al presente provvedimento) Si prevede di proseguire la sperimentazione almeno fino a dicembre 2026 con progressiva estensione ad altre sedi dell'Ateneo secondo le necessità emergenti.

Spesa stimata aggiornata (periodo da novembre 2024 a dicembre 2026): € 130.000,00.

5. Progetto sui metodi di apprendimento

Descrizione: si tratta di un progetto su stili cognitivi e metodi di apprendimento finalizzato a contribuire al benessere degli studenti migliorando il loro approccio al percorso universitario anche attraverso metodi e strategie utili allo studio.

È stata realizzata una prima edizione nei primi mesi del 2025 per n. 30 studenti e studentesse dell'Ateneo di Verona. Il costo è stato di € 12.200,00. Si propone di mantenere un ulteriore importo di € 5.000,00 da sommare al restante importo di € 7.800,00 per poter erogare un'edizione per il corpo studentesco che frequenta il polo di Borgo Roma.

Spesa stimata aggiornata: € 25.000,00



6. Contributo per tirocini curriculari con maturazione di più di 6 CFU

Descrizione: Con rep. n. 9028/25 del 31/08/2025 è stato emanato un bando per l'assegnazione di un contributo economico a favore delle studentesse e degli studenti regolarmente iscritte/i ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Verona che abbiano svolto un tirocinio curriculare di durata pari o superiore a 150 ore (equivalenti ad almeno 6 CFU). In data 19/09 è stata approvata la graduatoria per l'assegnazione del contributo.

Spesa stimata aggiornata: € 20.000,00

7. Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate per la copertura di costi di trasporto, alloggio o per l'acquisto di materiale didattico

Descrizione: Il progetto prevede la pubblicazione di un bando di concorso rivolto agli studenti fuori sede (cioè residenti in un comune diverso dal comune sede del corso di studi) iscritti all'a.a. 2024/2025 o 2025/2026, che non beneficino di altri contributi pubblici per la copertura dei costi sostenuti per alloggio/trasporto/materiale didattico. Sono pertanto esclusi dal contributo gli studenti beneficiari, per il medesimo a.a., della borsa per il diritto allo studio. I requisiti per l'accesso sono il merito (cfu conseguiti ad una certa data) e la condizione economica (ISEEU/ISEEE parificato). Il bando di concorso verrà pubblicato a primavera 2026 con scadenza settembre 2026 e sarà rivolto a tutti gli iscritti al corrente anno accademico, a copertura dei costi sostenuti durante l'intero anno accademico. La maggior spesa stimata è motivata dall'elevato numero di potenziali destinatari che si intende raggiungere.

Spesa stimata aggiornata: € 150.000,00.

8. Laboratorio teatrale

Laboratorio che intende offrire a studentesse e studenti, attraverso una prospettiva esperienziale, la possibilità di avvicinarsi al teatro studiando le tecniche teatrali. Accanto a un percorso formativo sul potenziamento della voce, sulla percezione corporea e sulle tecniche di public speaking, il laboratorio offre l'opportunità di sviluppare le abilità relazionali collegate al lavoro di gruppo teatrale, con la possibilità di sperimentare il processo creativo del teatro inclusivo.

Spesa stimata aggiornata: € 2.000,00.

9. Supporto al tutorato specializzato

Sperimentazione di un servizio di supporto al tutorato specializzato svolto da tutor studenti, mediante ricorso a figure esterne esperte nelle materie di studio e/o in ambito di didattica speciale. Il servizio è stato avviato nell'anno 2025 e si prevede di proseguire la sperimentazione almeno fino a dicembre 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 50.000,00.

10. Assunzione personale TA a tempo determinato

Per la gestione amministrativa legata ai progetti descritti è stato attivato soltanto un contratto per n. 6 mesi per un totale di € 18.618,31 a fronte di un contratto di 18 mesi totali inizialmente previsti. La riduzione è dovuta alla decisione di non attivare tutti i servizi programmati, come sopra puntualmente riportato.

Non è stato utilizzato l'importo di € 37.400,00 per l'attivazione di un contratto per una unità di personale TA anche per le possibili criticità legate all'utilizzo dei fondi ministeriali a tale scopo. L'importo ritorna pertanto nella disponibilità residua.

Spesa stimata aggiornata: € 18.618,31.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:



UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM809_ART9_F_SERVSTU	DM 809/2023 ART.9 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 610.999,00	€ 543.453,91	€ 67.545,09

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 543.453,91 €.

Disponibilità residua: 67.545,09 €.

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Caterina Gallasin;
- visto il D.M. n. 1170/2024 e la successiva nota attuativa n. 16054 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 18.11.2024;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere favorevole

in merito alle proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.



6.6° punto OdG:

Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – aggiornamento - parere

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale riprende i punti della relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti del 28 gennaio 2025 che proponeva il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 1170/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione delle studentesse e degli studenti, con riferimento all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto.

Il DM in oggetto collocava gli interventi a valere sulle risorse in questione nella più ampia cornice delle linee generali di indirizzo del Ministero al sistema universitario, adottate con DM 773/2024 per il triennio 2024-2026, che all'art. 7 prevede che *"le Università definiscono nell'ambito della programmazione pluriennale le azioni e gli interventi per il conseguimento degli obiettivi A, C e D di cui all'art. 1, co. 3, tenuto conto anche delle risorse del PNRR destinate all'orientamento attivo, i cui criteri di utilizzo sono definiti dal decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, e di quelle statali di cui al decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f, all'art. 1 del d.l. 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 luglio 2003, n. 170, e di cui all'art. 1, commi 290-293, della l. 11 dicembre 2016, n. 232, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante"*, invitando quindi le Università a una programmazione integrata delle risorse disponibili per gli interventi in favore degli studenti.

La dott.ssa Caterina Gallasin ricorda che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 1170/2024 del 7.8.2024 (All. 1) ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 11, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 35.000.000, 00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1) ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000,00; 2) l'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 555.387,00 come da Tabella 9 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) DM 1170/2024 FFO 2024 (All. 3);
- con nota attuativa n. 16054 del 18.11.2024 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (All. 2).
- Le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse. I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati in connessione alle risorse rese disponibili con il decreto ministeriale n. 773/2024 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2024-2026.
- Il decreto non indica in maniera prescrittiva le azioni che possono essere a tal fine adottate dagli Atenei, attese le diverse situazioni di contesto in cui operano gli stessi e le diverse esigenze specifiche di ciascuno di essi. Le Università possono pertanto definire nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto delle finalità previste nel decreto, le misure da realizzare e le risorse da destinare a ciascuna di esse.
- La citata nota ministeriale del 18.11.2024 fornisce indicazioni operative e individua alcune misure a titolo esemplificativo le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 1170/2024, che possono integrarsi con quelle già in essere e che possono essere ulteriormente ampliate,

coerentemente con la finalità individuata nel citato DM 1170/2024. La nota dice che potranno essere altresì potenziate le attività di supporto psicologico e di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle specifiche cause di esclusione, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

- La nota prevede che l'utilizzo dei fondi debba avvenire entro il **30/6/2027**, contestualmente alla rendicontazione e al monitoraggio delle azioni attivate ex DM 809/2023: *al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza.*
- I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati sulla base degli indicatori previsti nel decreto ministeriale 773/2024 relativo alla programmazione triennale delle Università per il triennio 2024-2026 e nell'ambito della valutazione dei risultati dei programmi che saranno finanziati per il prossimo triennio di programmazione.

A seguito del primo semestre di attuazione dei contenuti delle delibere degli organi collegiali in merito ai fondi ministeriali descritti, si rende necessario rimodulare in corso d'opera l'originario piano di spesa di cui alla delibera precedente, come di seguito riportato.

1. Progetto di “Tutorato in Carcere” – Tutorato didattico

Nell'ambito del su indicato progetto incardinato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche è stata prevista e approvata l'attribuzione di assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore delle persone ristrette nell'istituto penitenziario di Verona-Montorio o sottoposte a limitazione della libertà personale. In particolare l'attività di tutorato consiste, nello specifico, nel supporto allo studio di uno studente ristretto o sottoposto a limitazioni della libertà personale e si sostanzia principalmente nelle seguenti attività:

- 1) trasmissione e condivisione di metodi di studio efficaci;
- 2) affiancamento alla preparazione degli esami di profitto e/o delle prove di lingua;
- 3) reperimento e gestione dei materiali didattici e bibliografici disponibili nelle Biblioteche di Ateneo;
- 4) facilitazione dei contatti tra docenti universitari e studenti ristretti e con le segreterie didattiche
- 5) supporto per quanto concerne le necessità di carattere amministrativo e le possibilità di conseguire borse di studio, agevolazioni o altre forme di sostegno allo studio o di altra natura
- 6) gestione delle pratiche di iscrizione e gestione delle carriere

Numero tutorati da attivare: fino ad un massimo di 7 per anno accademico

Retribuzione oraria: fino ad un massimo di € 25

Numero massimo ore del tutorato: 100

Importo orario, numero tutorati da attivare, potendo variare in base alle specifiche esigenze (ed al numero dei detenuti studenti), verranno poi definite, entro i suddetti limiti, nei bandi da attivare.

Considerato l'alto interesse da parte del corpo studentesco all'iniziativa, si propone di stanziare ulteriore importo uguale anche per l'anno 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 35.000,00

2. Ulteriori servizi a supporto di studentesse e studenti

I fondi stanziati al fine di realizzare i servizi a supporto di studenti e studentesse anche in riferimento ad esigenze specifiche oppure di situazioni di particolare fragilità (ad esempio, riferite a condizioni di disabilità, DSA, BES) e/o disagio economico e/o sociale con il reclutamento di personale tecnico-amministrativo, non sono stati utilizzati per le 3 unità di personale TA programmate per 3 anni per le possibili criticità legate all'utilizzo dei fondi ministeriali a tale scopo.

L'importo stanziato ritorna pertanto nella disponibilità residua.

3. Formazione personale TA preposto all'Orientamento

Si è ritenuto necessario, anche in linea con le indicazioni dell'ANVUR, potenziare la formazione del personale TA dedicato alla progettazione, gestione e realizzazione delle attività di orientamento della formazione in alcuni ambiti specifici: analisi dati per progettazione di azioni e attività, progettazione, orientamento formativo, formazione per eventi e public speaking. A seguito di una prima consultazione degli enti di formazione e di un ulteriore approfondimento con il preposto ufficio Formazione di Ateneo, si ritiene necessario ampliare l'ambito tematico alla comunicazione efficace e l'ambito dei partecipanti a tutte le strutture della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti.

Alla luce della stima dei possibili costi, dell'individuazione di tre tipologie di formazione diverse (public speaking, comunicazione efficace e orientamento, negoziazione strategica per Career Service) e del numero di partecipanti, si ritiene di aumentare la spesa prevista fino a € 35.000,00.

Spesa stimata aggiornata: € 35.000,00

4. Prosecuzione azioni di orientamento finanziate con i fondi PNRR ex DM 934/2022

Nell'ottica della maggiore efficienza delle risorse e del consolidamento delle attività di orientamento realizzate grazie ai fondi PNRR stanziati dal DM 934/2022 e dal successivo DM 762/2024 (M4C1, Investimento 1.6 "Orientamento attivo"), considerata la massiccia adesione da parte delle scuole, la partecipazione del corpo studentesco delle scuole superiori, si propone di proseguire le medesime azioni anche per l'anno scolastico 2026/2027 con conclusione entro il 30/06/2027. In tal modo si può dare continuità alle azioni di orientamento realizzate con i fondi PNRR che dovranno concludersi tassativamente entro il 30 giugno 2026 (come da recente prolungamento temporale comunicato dal MUR) e che potranno così proseguire senza interruzioni per un ulteriore anno fino al 30/6/2027.

Spesa stimata aggiornata: € 200.000,00 (finanziamento di 100 edizioni da 20 studenti)

5. Campagne ADV per iniziative di orientamento

Nell'ottica di maggiore diffusione delle iniziative di orientamento trasversale realizzate dall'UO Orientamento (in particolare per le iniziative Open Week), sono stati utilizzati fondi pari a € 2.000,00 per campagne di diffusione tramite le reti social da parte dell'ufficio di Ateneo preposto alla comunicazione ed è stata valutata e decisa da parte del Delegato alla Didattica, Prof. Schena, la partecipazione alla fiera della Didattica di Firenze a febbraio scorso per un importo pari a € 5.241,12.

Si ritiene utile stanziare un ulteriore importo di € 2.000,00 per le future campagne di diffusione delle attività di orientamento che si terranno nel 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 10.000,00

6. Potenziamento tutorato orientativo e Servizio Dual Career

In occasione dell'ultimo stanziamento annuale per il tutorato a luglio scorso, ricompreso nel più ampio stanziamento del FUD, è stata stanziata la somma di € 45.460,00 per i servizi di tutorato dell'Amministrazione centrale a gravare sul DM 1170/2024 che prevede l'utilizzo dei fondi per il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 1° e del 3 luglio 2025 hanno deliberato di colmare in tal modo l'aumento delle risorse richieste dovute all'aumento del fabbisogno di tutor Orientativi per le attività del servizio Orientamento e Admissions e all'assestamento a € 30.000 per il servizio offerto agli studenti atleti (Servizio Dual Career). Grazie all'utilizzo di questi fondi dedicati i fondi interni annuali sono rimasti i medesimi degli ultimi anni (€ 266.000,00) senza necessità di ulteriore dispendio di risorse interne. Si propone di mantenere l'importo di € 45.000, 00 anche per il prossimo stanziamento FUD previsto per giugno 2026.

Spesa stimata aggiornata: € 90.460,00

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:



UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 555.387,00	€ 325.701,12	€ 229.685,88

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 325.701,12 euro.

Disponibilità residua: 229.685,88 euro.

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I costi relativi ai contenuti della delibera sono coperti da un apposito finanziamento straordinario, già disponibile contabilmente, erogato dal MUR all'Ateneo di Verona.

Il Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Caterina Gallasin;
- visto il D.M. n. 1170/2024 e la successiva nota attuativa n. 16054 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 18.11.2024;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 29/09/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);



6.7° punto OdG:

Modifica al Regolamento in materia di contribuzione studentesca e compensi per le Commissioni giudicatrici della Prova Pratico Valutativa per l'abilitazione alle professioni di odontoiatra, farmacista e psicologo - parere

Il Rettore lascia la parola al Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, dott. Giovanni Michele Bianco, che riferisce quanto segue.

La legge 15 aprile 2024, n. 55 ha riformato la legge 8 novembre 2021, n. 163 semplificando le modalità di accesso all'esercizio delle professioni regolamentate (odontoiatra, farmacista, veterinario e psicologo), rendendo l'esame di laurea coincidente con l'esame di Stato e sostituendo quest'ultimo con una prova-pratica valutativa (PPV), il cui superamento è condizione per l'abilitazione professionale. Con nota del 10 febbraio 2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha fornito alcune indicazioni specificando che *"in ordine ai compensi spettanti alle Commissioni valutatrici trovano applicazione le disposizioni previste dal D.M. del 15 ottobre 1999 e dal D.M. del 10 giugno 2003"* e *"che rimangono invariate le modalità per far fronte a tale onere mediante la tassa di ammissione - di cui il contributo è determinato dall'Ateneo - versata da ogni candidato, ai sensi della Legge n. 1378 dell'8 dicembre 1956"*. In forza della normativa sopracitata e delle indicazioni ministeriali, gli Atenei che hanno corsi di studio abilitanti alle professioni indicate hanno introdotto una tassa di ammissione alla prova pratico valutativa (Genova, Cattolica, Chieti-Pescara, La Sapienza). Altri Atenei (Bergamo e Firenze) hanno invece preferito aumentare le tasse di iscrizione.

La Commissione per il diritto allo studio, nella seduta del 3 giugno 2025 (**allegato n. 1 composta da n. 3 pagg.**), ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione.

Testo vigente Regolamento	Nuovo testo
Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle professioni sanitarie..... € 200,00	Tabella dell'art. 8 Alla riga numero nove Contributo per partecipazione a prova finale con valore abilitante dei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione€ 200,00

Ciò premesso, si chiede di esprimere un parere in merito alla proposta di modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione.

Quanto al pagamento delle Commissioni giudicatrici della PPV, si fa presente che queste hanno composizione paritetica e sono costituite da almeno quattro membri (due docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, e due nominati dagli Ordini professionali); solo per Odontoiatria è previsto un componente in più, poiché è invitato a partecipare alla sessione di laurea anche un ulteriore membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, sempre designato dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale (composizioni stabilite dall'art. 3 comma 3 del DM 651/2022 per Farmacia, dall'art. 3 comma 4 del DM 653/2022 per Odontoiatria e dall'art. 3 comma 3 del DM 654/2022 per Psicologia).



Ai sensi del Decreto interministeriale del 15/10/1999 (art. 1) “a ciascun componente delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni è corrisposto un compenso fisso, al lordo delle ritenute per legge, di L. 800.000 (ora € 413,17), maggiorato del 20% per i Presidenti. Il predetto compenso è aumentato di 2.500 lire (ora 1,29 euro) per le prove scritte corrette e di 2.500 lire (ora 1,29 euro) per le prove orali per ogni candidato esaminato.

Ai componenti e ai presidenti, anche estranei alle pubbliche amministrazioni con sedi di servizio o di residenza diverse da quelle in cui si svolgono gli esami è dovuto il trattamento di missione nella misura prevista dalla normativa vigente per i dirigenti di direzione degli uffici di livelli dirigenziale generale.

(art. 2) I competenti organi delle Università sedi di esami di Stato possono stabilire con propri provvedimenti di corrispondere ai componenti delle commissioni di vigilanza un gettone di presenza per ogni giornata in cui sono impegnati, in misura non superiore a lire centomila (ora € 51,65).

Gli stessi atenei possono stabilire il compenso spettante al funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria. Tale compenso non può comunque essere superiore alla misura del 50% di quello corrisposto ai commissari.

(art. 4) I compensi di cui ai precedenti articoli possono essere aggiornati annualmente in relazione al tasso programmato di inflazione. Gli importi risultanti sono arrotondati per eccesso alle mille lire.

Gli oneri di cui al presente decreto gravano sul bilancio degli atenei interessati”.

Premesso che per Farmacia le prime lauree con ordinamento abilitante si terranno nell'a.a. 2027/28 e per Odontoiatria e protesi dentaria nell'a.a. 2028/29, nell'immediato, le Commissioni da pagare saranno solo quelle per l'abilitazione alla professione di psicologo.

Si rende, ora, necessario determinare il compenso per le Commissioni giudicatrici della PPV a partire dall'a.a. 2024/25 (quindi sedute di giugno 2025, ottobre 2025 e maggio 2026).

Si chiede di esprimere un parere in merito alla determinazione dei seguenti compensi per le Commissioni giudicatrici della PPV:

- 413,17 euro per i Commissari oltre a 1,29 euro per ogni candidato
- 495,80 euro (413,17 euro maggiorato del 20%) per i Presidenti oltre a 1,29 euro per ogni candidato
- 206,59 euro (50% di 413,17 euro) per il funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria

La spesa, per l'a.a. 2024/25, trova imputazione sul fondo UO 300112, UA.VR.010.B-ATENEO, CA.C.CB.12.03.03 “Compensi per commissioni di concorso del personale interno ed esterno”, che presenta sufficiente disponibilità.

UO	UA	Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento (costo stimato per psicologia)	Disponibilità residua (stimata)
300112	VR.010.B-ATENEO	CA.C.CB.12.03.03 Compensi per commissioni di concorso del personale interno ed esterno	247.041,57 euro	6.047,58 euro	240.993,99 euro

La spesa, a regime (a partire dall'a.a. 2025/26), troverà copertura attraverso il contributo dei candidati per la partecipazione alla prova finale (200,00 euro a candidato).

Attuale provvedimento (costo anno stimato per 3 Commissioni all'anno)	Introiti da contributo per prova PPV (stimato su 43 candidati X 200 euro)	Disponibilità residua (stimata)
6.047,58 euro	8.600,00 euro	2.552,42 euro

I dati in tabella fanno riferimento ai laureati in Psicologia per la formazione nell'anno solare 2024.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti, dott. Giovanni Michele Bianco;
- Visto il decreto interministeriale del 15 ottobre 1999 *"Compensi spettanti ai componenti delle commissioni giudicatrici degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni"*;
- Vista la legge 8 novembre 2021, n. 163 come modificata dalla legge 15 aprile 2024, n. 55;
- Vista la nota del 10 febbraio 2025 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visto il parere della Commissione per il diritto allo studio del 3 giugno 2025;
- Valutata la sostenibilità finanziaria e la capienza del fondo;

esprime

- parere favorevole in merito alla proposta di modifica della tabella dell'art. 8 del Regolamento di contribuzione studentesca aggiungendo, tra i soggetti tenuti al versamento del contributo per sostenere la prova finale con valore abilitante, anche i laureandi iscritti a Farmacia, Odontoiatria e protesi dentaria e Psicologia per la formazione
- parere favorevole in merito alla determinazione dei seguenti compensi per le Commissioni giudicatrici della PPV:
 - 413,17 euro per i Commissari oltre a 1,29 euro per ogni candidato
 - 495,80 euro (413,17 maggiorato del 20%) per i Presidenti oltre a 1,29 euro per ogni candidato
 - 206,59 euro (50% di (413,17) per il funzionario amministrativo cui sono affidate le operazioni di segreteria



7.1° Punto OdG:

Modifica della programmazione 2023-2025 del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento– parere

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che gli Organi di Ateneo, nella seduta del 27 giugno 2023, nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, avevano approvato una posizione di PA (professore associato) nel settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

La specifica procedura concorsuale si è conclusa con l'approvazione della chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024 del dott. Daniele Piscitelli, con presa di servizio prevista in data 1 febbraio 2025. Il dott. Daniele Piscitelli in data 30 gennaio 2025 ha rinunciato alla presa di servizio.

Pertanto il budget allora impegnato non è mai stato utilizzato per la copertura di tale posizione, né per altre; risulta quindi disponibile per ulteriori proposte di programmazione da parte del Dipartimento stesso.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, nella seduta del 16 settembre 2025 (**Allegato n. 1**), tenuto conto che nel frattempo è intervenuta la revisione ministeriale dei settori scientifico-disciplinari e che all'interno dell'Ateneo sono già presenti due docenti incardinati nel settore MEDS-26/C Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (ex MED/48 Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche e Riabilitative), ha rilevato che è venuta meno l'esigenza di coprire la posizione originariamente deliberata, mentre è divenuta invece prioritaria l'esigenza di reclutare un Ricercatore in Tenure Track nel settore scientifico disciplinare MEDS-15/A – Neurochirurgia.

Il Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento ha pertanto approvato la modifica della posizione di PA nel SSD MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative nella posizione di RTT (Ricercatore Tenure Track) nel SSD MEDS-15/A – Neurochirurgia, per esigenze di ricerca, didattica e assistenziali.

Il dott. Luca Fadini fa presente che la sopra citata modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del CdA del 27 giugno 2023 e 30 aprile 2024;
- tenuto conto della rinuncia alla presa di servizio del dott. Piscitelli;
- viste la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (**Allegato n.1**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2**);
- tenuto conto che il budget allora impegnato non è mai stato utilizzato per la copertura di posizione citata in premessa, né per altre e risulta quindi disponibile per ulteriori proposte di programmazione da parte del Dipartimento stesso;
- tenuto conto che la presente proposta di modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole, nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, alla modifica della posizione di PA nel SSD MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche



neuro-psichiatriche e riabilitative approvata dal CdA del 27 giugno 2023 in una posizione di RTT nel SSD MEDS-15/A – Neurochirurgia presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

La modifica alla programmazione testè approvata non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



7.2° Punto OdG:

Addendum per modifica della “Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale” - parere

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane e fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 ha approvato l'Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'attivazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute e relative convenzioni attuative.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro la *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale* (**Allegato n. 1**) prevede, tra le otto posizioni oggetto del finanziamento da parte del finanziatore IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, una posizione di PA nel settore scientifico disciplinare BIO/15 (attuale BIOS-01/D Biologia farmaceutica).

Il dott. Luca Fadini fa presente che il presidente del Corso di Laurea sopra citato, Prof. Cristiano Chiamulera Professore Ordinario nel SSD BIOS-11/A Farmacologia presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, con nota prot n. 248738 del 23/06/2025 (**Allegato n. 2**) indirizzata al Direttore di Dipartimento di Biotecnologie, Prof. David Bolzonella, ha proposto, sentito il Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica Prof. Aldo Scarpa, la modifica della posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica in una **posizione di RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale**. Tale ultimo SSD è incardinato presso il Dipartimento di Biotecnologie. Entrambi i settori citati appartengono al gruppo scientifico disciplinare 05/BIOS-01-BOTANICA.

La richiesta di cambio SSD si rende necessaria in quanto presso il Dipartimento di Biotecnologie è presente un gruppo di ricerca consolidato nell'ambito scientifico della Botanica con laboratori e attrezzature di eccellenza. Collocare una nuova figura in un contesto così operativo e di eccellenza consentirebbe una più rapida operatività di tale figura nella ricerca del Dipartimento, con un ovvio vantaggio per il corso di laurea in Farmacia e Farmacia Industriale. Inoltre, la richiesta della modifica del ruolo da PA a RTT è motivata dall'esigenza di poter scegliere la figura più qualificata e al contempo più adatta a quelle che sono le necessità del corso di laurea fra un bacino più ampio di possibili candidati.

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Dipartimento di Diagnostica, Dipartimento di appartenenza della posizione originaria PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica, con delibera del 15 settembre 2025, e il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie, con delibera del 10 luglio 2025 (entrambe riportate nell'**Allegato n. 3**), condivise le motivazioni, hanno accolto la richiesta del Prof. Chiamulera approvando la modifica di ruolo e SSD della posizione approvata nell'ambito della Convenzione attuativa sopra citata, ovvero da PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica a RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale.

Tale modifica si rende possibile in quanto la posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità pubblica non è mai stata bandita e il relativo budget non è stato usato per la copertura di altre posizioni.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 4** in merito alla modifica del ruolo e del SSD sopra citato con contestuale trasferimento della posizione programmata dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica al Dipartimento di Biotecnologie.

La modifica proposta è formalizzata tramite Addendum alla *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale* il cui testo è riportato all'**Allegato n. 5**, e sarà sottoscritto da entrambe le parti interessate.

Il Rettore fa presente che la sopra citata modifica non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022 ha approvato l'Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'attivazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute e relative convenzioni attuative;
- vista la *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale (Allegato n. 1)*;
- vista la nota del Prof. Chiamulera (**Allegato n. 2**);
- viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati (**Allegato n. 3**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 4**);
- visto il testo dell'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato n. 5**;
- vista la delibera del Senato Accademico che ha espresso parere favorevole in relazione a quanto illustrato in premessa;
- considerato che non vi sono nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

esprime

all'unanimità,

- parere nell'ambito della *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia industriale*, la modifica della posizione di PA nel SSD BIOS-01/D Biologia farmaceutica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica in RTT nel SSD settore BIOS-01/A Botanica generale presso il Dipartimento di Biotecnologie;
- parere in merito all'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato n. 5** e di autorizzarne il Rettore alla firma.

La presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



7.3° Punto OdG:

Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare – parere

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo.

In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale (ora Commissione per l'attribuzione dell'ASN), per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN (ora Commissione per l'attribuzione dell'ASN), il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il dott. Luca Fadini riferisce che sono pervenute le seguenti domande di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare:

- 1) Prof. Pietro Sala (**Allegato n. 1**), professore associato presso il Dipartimento di Informatica, **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore IINF-05/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/IINF-05 (ex 09/H1) Sistemi di elaborazione delle informazioni, corrispondente al settore scientifico disciplinare IINF-05/A.
- 2) Prof. Roberto Posenato (**Allegato n. 2**), professore associato presso il Dipartimento di Informatica, **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore IINF-05/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/IINF-05 (ex 09/H1) Sistemi di elaborazione delle informazioni, corrispondente al settore scientifico disciplinare IINF-05/A.
- 3) Prof. Massimo Natale (**Allegato n. 3**), professore associato presso il Dipartimento di Culture e Civiltà, **dall'attuale SSD ITAL-01/A - Letteratura italiana (GSD 10/ITAL-01 Letteratura italiana) al SSD COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate (GSD 10/COMP-01 Comparatistica e teoria della letteratura)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che la sua recente attività di ricerca scientifica si colloca nel settore ITAL-01/A, come è evidenziato dallo stesso nel curriculum vitae, completo di titoli e pubblicazioni, nonché dall'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia nel settore concorsuale 10/COMP-01 (ex 10/F4) Critica letteraria e letterature comparate, corrispondente al settore scientifico disciplinare COMP-01/A.



Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Informatica nella seduta del 09 settembre 2025 (**Allegato n. 4 e n.5**) e il Consiglio di Culture e Civiltà nella seduta del 17 settembre 2025 (**Allegato n. 6**), visti i profili didattici e scientifici dei professori che hanno effettuato la richiesta di cambio del settore scientifico disciplinare, hanno approvato le rispettive richieste di passaggio illustrate in premessa ai punti sub 1), sub 2) e sub 3).

I Dipartimenti di Informatica e di Culture e Civiltà assicurano che, successivamente al cambio di SSD, i rispettivi docenti manterranno i carichi didattici in precedenza assegnati per l'a.a. 2025-26. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il rispettivo Dipartimento.

Il Rettore, nel precisare che l'eventuale approvazione delle richieste di cambio di settore scientifico disciplinare illustrate in premessa non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo, né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta e il CV del prof. Pietro Sala, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la richiesta e il CV del prof. Roberto Posenato, di cui all'**Allegato n. 2**;
- vista la richiesta e il CV del prof. Massimo Natale, di cui all'**Allegato n. 3**;
- vista la delibera del Dipartimento di Informatica (estratto prof. Sala) di cui all'**Allegato n. 4**;
- vista la delibera del Dipartimento di Informatica (estratto prof. Posenato) di cui all'**Allegato n. 5**;
- vista la delibera del Dipartimento di Culture e Civiltà di cui all'**Allegato n. 6**;
- preso atto che la presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;

esprime

all'unanimità dei presenti

- parere favorevole all'approvazione del passaggio **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)** del Prof. Pietro Sala, professore associato presso il Dipartimento di Informatica.
- parere favorevole all'approvazione del passaggio **dall'attuale SSD INFO-01/A - Informatica (GSD 01/INFO-01 Informatica) al SSD IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni (GSD 09/IINF-05 Sistemi di elaborazione delle informazioni)** del Prof. Roberto Posenato, professore associato presso il Dipartimento di Informatica.
- parere favorevole all'approvazione del passaggio **dall'attuale SSD ITAL-01/A - Letteratura italiana (GSD 10/ITAL-01 Letteratura italiana) al SSD COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate (GSD 10/COMP-01 Comparatistica e teoria della letteratura)** del Prof. Massimo Natale, professore associato presso il Dipartimento di Culture e Civiltà.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente alla Commissione per l'attribuzione dell'ASN per gli adempimenti di competenza.



7.4° punto OdG:

chiamata di Professori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge 240/2010 - parere

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale illustra la relazione che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 7, commi 5 bis e ter della Legge n. 240/2010. Tale norma consente alle università di chiamare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università italiane o straniere, nella fascia corrispondente a quella oggetto di bando, mediante lo svolgimento di procedure selettive dirette a valutare la corrispondenza delle proposte progettuali presentate dai candidati alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dalle università. La proposta di chiamata, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione in data 3 luglio 2025 avevano approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	1	PA	MEDS-21/A Ginecologia e Ostetricia	2023-2025

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione della documentazione presentata dal prof. Dario Paladini, unico candidato, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23/09/2025, ha proposto la chiamata del prof. Paladini, ritenendo il profilo scientifico del candidato idoneo e coerente con le esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione definite nel bando. LA direttrice chiede la presa di servizio dal 1° dicembre 2025.

Il Senato Accademico

- udita la presentazione del Rettore e del dott. Federico Gallo;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 7, commi 5 bis e ter;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- vista la documentazione presentata dal candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

esprime parere favorevole

- alla chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili	MEDS-21/A Ginecologia e Ostetricia	PA	Dario Paladini	1° dicembre 2025



7.5° punto OdG:

Nomina della Commissione di valutazione per la procedura di attribuzione delle classi stipendiali alle professoresse e ai professori e alle ricercatrici e ricercatori universitari ai sensi dell'articolo 6 comma 14 della legge 240/2010 – Anno 2025

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Micheloni, Responsabile dell'Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI di Verona e il SSN, il quale ricorda che l'art. 14 del *"Regolamento per la valutazione delle attività dei professori e ricercatori secondo art. 6 commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010 e per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori e ai ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010"*, emanato con Decreto rettorale n. 7845 del 31 luglio 2019, prevede che la Commissione di valutazione sia nominata annualmente dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, e sia composta da tre docenti scelti tra coloro che non possono presentare istanza di attribuzione della classe stipendiale nell'anno di mandato della Commissione.

Il dott. Stefano Micheloni, tenuto conto dell'elenco dei docenti che entro il 31 dicembre 2025 matureranno il requisito di anzianità nella classe stipendiale e che pertanto potranno partecipare alle procedure di valutazione nel corrente anno, propone che la Commissione di valutazione per l'anno 2025 sia composta dai docenti di seguito indicati chiedendo al Senato Accademico di esprimersi in merito:

Nominativo	Componente	Area
Prof.ssa GAMBERONI Emanuela	Effettivo	(area umanistica)
Prof.ssa CAPITELLO Roberta	Effettivo	(area economico giuridica)
Prof.ssa GUZZO Flavia	Effettivo	(area di scienze e medica)
Prof. SANDRINI Giuseppe	Supplente	(area umanistica)
Prof.ssa PICARELLI Athena	Supplente	(area economico giuridica)
Prof.ssa QUINTARELLI Elisa	Supplente	(area di scienze e medica)

Il Senato Accademico

- VISTO il D.R. n. 7845 del 31 luglio 2019 di emanazione del *"Regolamento per la valutazione delle attività dei professori e ricercatori secondo art. 6 commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010 e per l'attribuzione delle classi stipendiali ai professori e ai ricercatori universitari ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010"*;
- udita la proposta del Rettore;

all'unanimità,

delibera

di nominare i seguenti docenti quali componenti della Commissione di valutazione per le procedure di valutazione dei docenti che matureranno il requisito nell'anno 2025:

Nominativo	Componente	Area
Prof.ssa GAMBERONI Emanuela	Effettivo	(area umanistica)
Prof.ssa CAPITELLO Roberta	Effettivo	(area economico giuridica)
Prof.ssa GUZZO Flavia	Effettivo	(area di scienze e medica)
Prof. SANDRINI Giuseppe	Supplente	(area umanistica)
Prof.ssa PICARELLI Athena	Supplente	(area economico giuridica)
Prof.ssa QUINTARELLI Elisa	Supplente	(area di scienze e medica)

Il Rettore chiude la seduta alle ore 12:17.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Senato Accademico del 30 settembre 2025

Il Presidente
Prof. Pier Francesco NOCINI

Il Segretario
Dott. Federico Gallo

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.